

Fondazione

“Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS”



Bilancio Consuntivo Relazione di Missione 2015



Certificato

<i>1. Lettera del Presidente</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2. Il Bilancio di Esercizio</i>	<i>pag. 5</i>
<i>A) Stato Patrimoniale</i>	<i>pag. 6</i>
<i>B) Rendiconto Gestionale</i>	<i>pag. 8</i>
<i>C) Nota Integrativa</i>	<i>pag. 9</i>
<i>3. Relazione di Missione</i>	<i>pag. 39</i>
<i>3.1 Alcuni Fotogrammi del 2015</i>	<i>pag. 40</i>
<i>3.2 Servizi e linee di intervento 2015:</i>	<i>pag. 43</i>
<i>La Fondazione in cifre</i>	
<i>3.2.1 Area Socio-Sanitaria</i>	<i>pag. 43</i>
<i>3.2.2 Area Socio-Assistenziale-Culturale</i>	<i>pag. 49</i>
<i>3.3 Profilo</i>	<i>pag. 71</i>
<i>3.3.1 Governance</i>	<i>pag. 71</i>
<i>3.3.2 Le Persone</i>	<i>pag. 72</i>
<i>3.3.3 Stakeholder</i>	<i>pag. 73</i>
<i>3.3.4 Obiettivi 2015</i>	<i>pag. 74</i>



1. Lettera del Presidente



"Una comunità non è mai fondata una volta per tutte. Il primo fondatore non può essere il solo e unico punto di riferimento. I bisogni della società cambiano; le comunità evolvono; i loro membri crescono. Esse hanno bisogno di essere continuamente 'ri-fondate'. Il mito fondatore rimane ma la forma con la quale si incarna è chiamata a cambiare. È qui che la presenza di saggi 'ri-formatori' è necessaria. Questi sono capaci di avanzare, mantenendo e approfondendo il mito fondatore, potando e rimodellando ciò che nei primi anni sembrava essenziale ma che in realtà non lo era".

Jean Vanier, Il mito fondatore

Carissimi,
mentre vi affido questa lettera di presentazione del Bilancio 2015 della nostra Fondazione, vorrei parteciparvi i miei sentimenti di emozione e al tempo stesso di assunzione di questa grande responsabilità.

È il primo bilancio che, insieme al Consiglio di Amministrazione, approviamo e rendiamo pubblico a tutti i nostri amici, ai volontari, ai dipendenti, a quanti ci sostengono, ai fornitori, agli Enti pubblici con cui collaboriamo.

Lasciate che esprima, ancor prima di entrare nel merito dei "numeri", il mio più caloroso ringraziamento a Mons. Francesco Savino, che ha fondato e per oltre vent'anni ha guidato sapientemente questa realtà che si inserisce a buon titolo tra i fiori più belli della nostra Chiesa locale.

Vorrei, agli inizi di questo mio mandato, condividere tre parole molto care anche al nostro Arcivescovo che, mi sembra, esprimano bene questo momento di passaggio che stiamo vivendo: **Memoria, Fedeltà e Profezia**.

Invito tutti ad esercitarci nella memoria della carità e ad attuare la carità della memoria, venendo incontro a uno dei bisogni più profondi dell'epoca che siamo chiamati a vivere con intelligente amore. La gratitudine per quanto è stato realizzato, possa orientare il nostro sguardo alla visione globale e a quegli orizzonti ancora inesplorati che chiedono il nostro coinvolgimento.

La memoria della comunità in cui operiamo, del territorio in cui viviamo rinvia all'altra parola: fedeltà. Essa è la fonte della responsabilità di fronte alla storia. La Fondazione non si occupa di idee, né di persone immaginarie, separate dal loro contesto, ma fa "i conti" con le realtà piccole o grandi del territorio. Di questo territorio. Non si tratta di ripartire "da zero" ma di continuare il cammino con una fedeltà creativa.

La terza parola, profezia, la prendo in prestito da uno stralcio del discorso di Mons. Cacucci ha tenuto in occasione del 40° anniversario della Caritas Nazionale: *«Profezia, non solo nel senso di apertura o predizione di un futuro, ma nel senso etimologico di essere portatori di una Parola che non è nostra, e che proprio perché tale non possiamo imporre, ma solo proporre. Essa non va dimostrata, ma solo indicata. Certo, senso profetico significa anche senso critico, denuncia, vigilanza e prospettiva di quella «riserva escatologica» che ci fa essere nel mondo senza essere del mondo».*

Vorrei, allora, consegnandovi questi “numeri” che parlano di storie, di incontri, di vissuti, di vicinanza e speranze possibili, evidenziare il tanto bene che qui si vive. In questo solco vi propongo di diventare dei “riformatori”. *«La prima arte dei riformatori è quella dell’artigiano: sanno raccogliere le pietre di ieri, a volte anche le macerie, e con queste edificarci, con umiltà e speranza, una nuova san Damiano: più piccola dell’antico tempio, dove però si può riascoltare nel silenzio umile la prima voce, e qualche volta reimparare a pregare. Alle prime storie fondative se ne affiancano nuove, che fanno rivivere e ricantare le prime. La crisi è sempre una carestia di storie capaci di co-muoverci, di farci muovere dentro e insieme. Le riforme ripopolano le comunità e il mondo con nuove storie: morti che risorgono, ciechi che vedono, acque tramutate in vino, poveri che diventano cittadini di un regno diverso»* (Luigino Bruni, *Senza corazze si risorge*, *Avvenire*, 3 aprile 2016).

Il Bilancio, allora, è un modo diverso per condividere ciò che siamo riusciti a realizzare e ciò che abbiamo in animo di costruire per il futuro. Ed è anche l’occasione per ringraziare quanti ieri, oggi e domani, con la loro vicinanza, con la loro attenzione e con il loro sostegno anche materiale, sono diventati parte integrante di questa famiglia della Fondazione.

Proseguiamo nel cammino. Perché camminando si traccia il cammino.

Il Presidente della Fondazione
don Vito Piccinonna



2. Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2015



**ovvero i “numeri”
che parlano di
prossimità**



A) Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2015	31.12.2014
A) CREDITI V/ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – Immobilizzazioni Immateriali		
5) Altri oneri pluriennali	909.488	952.344
Totale immobilizzazioni immateriali	909.488	952.344
II – Immobilizzazioni Materiali		
1) Fabbricati	5.612.405	5.687.603
2) Impianti e attrezzature	40.049	57.143
3) Altri beni	205.045	261.798
Totale immobilizzazioni Materiali	5.857.499	6.006.544
III – Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni	2.500	2.500
3) Crediti	895	895
4) Titoli	794.946	530.726
Totale immobilizzazioni Finanziarie	798.341	534.121
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.565.328	7.493.009
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze		
II – Crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Verso Clienti	402.396	381.534
2) Crediti Tributari	457	1.878
4) Crediti diversi v /altri	7.014	17.227
TOTALE II – Crediti	409.867	400.639
III – Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
IV – Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	956.932	1.332.755
3) Denaro in Cassa	9	1.903
TOTALE IV – Disponibilità Liquide	956.941	1.334.658
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	1.366.808	1.735.297
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (TOTALE)	4.700	4.700
TOTALE ATTIVO	8.936.836	9.233.006



PASSIVITA'	31.12.2015	31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione della Fondazione	258.228	258.228
II – Patrimonio Vincolato		
1) Riserve Statutarie		
2) Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali		
3) Fondi vincolati destinati da terzi	5.151.205	5.382.850
Totale patrimonio vincolato	5.151.205	5.382.850
III – Patrimonio Libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	(60.261)	(173.847)
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	846.444	1.020.290
Totale Patrimonio Libero	786.183	846.443
TOTALE PATRIM. NETTO (A)	6.195.616	6.487.521
B) FONDI PER RISCHI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	814.315	721.892
D) DEBITI		
1) Debiti v / Banche	1.385.334	1.519.038
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.245.418	1.385.334
4) Fornitori	130.115	123.399
5) Tributari	55.327	52.657
6) Debiti v / Istituti previdenziali	35.161	35.207
7) Altri debiti	320.968	293.292
TOTALE DEBITI (D)	1.926.905	2.023.593
E) Ratei e Risconti Passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	8.936.836	9.233.006
CONTI D'ORDINE		
RELATIVI ALLE GARANZIE E ALTRI RISCHI IN CORSO	221.116	221.116
TOTALE CONTI D'ORDINE	221.116	221.116



B) Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

ONERI	31.12.2015	31.12.2014	PROVENTI	31.12.2015	31.12.2014
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Acquisti	152.695	138.941	1.1) Da contributi su progetti	224.886	265.197
1.2) Servizi	767.414	775.188	1.2) Da contratti con Enti pubblici	2.877.201	2.784.256
1.4) Personale	2.144.164	2.124.459	1.4) Da non soci	275.323	153.457
1.5) Ammortamenti	373.991	352.515	1.5) Altri ricavi e proventi	95.481	106.119
1.7) Oneri diversi di gestione	44.880	40.040			
1.8) Oneri tributari	5.538	8.348			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta "Pro Hospice"	6.500	6.500	2.1) Raccolta "Pro Hospice"	11.945	11.470
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie		
3.1) Acquisti	-	2.801	3.1) Da contratti con enti pubblici	-	-
3.2) Servizi	5.494	1.531	3.2) Da non soci	-	-
3.4) Personale	-	-	3.5) Altri ricavi e proventi	7.356	7.488
3.5) Ammortamenti	-	-			
3.7) Oneri diversi di gestione	-	30			
3.8) Oneri tributari	-	-			
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi Finanziari e patrimoniali		
4.1) Interessi passivi su rapporti bancari	66.397	72.370	4.2) Da rapporti bancari	12.824	19.714
4.5) Oneri straordinari	9.856	36.498	4.5) Proventi straordinari	11.652	37.673
5) Oneri di supporto generale					
Risultato gestionale positivo	-	-	Risultato gestionale negativo	60.261	173.847
TOTALE ONERI	3.576.929	3.559.221	TOTALE PROVENTI	3.576.929	3.559.221

C) Nota Integrativa

PREMESSA

La Fondazione è stata costituita in Bitonto in data 18/11/1993 con atto del notaio Mardesic – Lonero.

Questo è il 20° bilancio che la Fondazione redige nella sua storia.

In data 27/06/1994 la Fondazione ha ottenuto dalla Regione Puglia con D.P.R.G. il riconoscimento giuridico ex art. 12 c.c. e art. 14 DPR n. 616/77, aggiornato in data 09/11/1994 con decreto n. 549 e successivamente con decreto n. 316 del 11/09/2000.

In data 10/07/1998 ha richiesto l'iscrizione nell'albo nazionale delle ONLUS. Successivamente, nell'anno 2006, l'Agenzia delle Entrate ha decretato che la Fondazione, in quanto già iscritta presso il registro delle associazioni di volontariato della Regione Puglia al n. 562, è pertanto una ONLUS di diritto.

Come previsto per le ONLUS, la Fondazione gode dell'esenzione da imposte per i risultati che siano strettamente connessi all'attività tipica della stessa e coerente con la sua finalità; i contributi pervenuti da persone fisiche non danno luogo a benefici fiscali, mentre per i contributi liberali erogati da soggetti IRES è prevista la deduzione a norma dell'art. 100 comma 2 lettera a) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Nel 2015 la Fondazione ha registrato il cambio del suo Presidente e legale rappresentante a motivo della nomina a Vescovo di Cassano all'Jonio di Mons. Francesco Savino. In data 27 Maggio 2015, l'Arcivescovo di Bari-Bitonto Mons. Francesco Cacucci ha nominato Parroco-Rettore della Parrocchia-Santuario dei Santi Medici di Bitonto don Vito Piccinonna che a norma dello statuto vigente è divenuto ipso iure, Presidente e legale rappresentante della Fondazione.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE, VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo lo schema e le indicazioni fornite dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS con delibera dell'11 febbraio 2009, che ha aggiornato le linee guida per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no profit, e secondo i criteri generali indicati nel principio contabile n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit" redatto dal tavolo tecnico tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, Agenzia per il terzo settore e l'Organismo Italiano di Contabilità.

Con la delibera su indicata si risponde all'esigenza degli enti del terzo settore di dotarsi di sistemi di rendicontazione ad hoc che tengano conto, da una parte, della necessità di perseguire l'economicità della gestione, oltreché l'efficacia e l'efficienza della stessa e, dall'altra parte, delle caratteristiche che differenziano tali enti dalle società commerciali (le motivazioni ideali che perseguono, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi).



La redazione di modelli di bilancio specifici per il non profit risponde, inoltre, all'esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio al 31.12.2015 vengono di seguito descritti:

- comprensibilità;
- imparzialità (neutralità);
- significatività;
- prudenza;
- prevalenza della sostanza sulla forma;
- comparabilità e coerenza;
- verificabilità dell'informazione;
- annualità;
- principio del costo.

I principi contabili applicati si basano sul presupposto della continuità aziendale, valutato per un periodo di almeno 12 mesi successivi alla data di chiusura del presente bilancio.

I criteri di valutazione non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

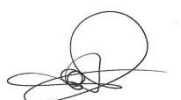
Le voci dell'esercizio sono state rese comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente provvedendo, laddove necessario, ad adattamenti o riclassificazioni che, tuttavia, non hanno comportato alcuna variazione del risultato d'esercizio e del patrimonio netto.

Immobilizzazioni immateriali:

Attengono essenzialmente a lavori di ristrutturazione e completamento di beni immobili non di proprietà della Fondazione, bensì dell'Ente Ecclesiastico di Riferimento, che hanno usufruito di contributi/fondi, generalmente con vincolo di destinazione, da Ministeri, Regione Puglia, Basilica dei SS. Medici ed altri Enti per la loro realizzazione e ristrutturazione. Tali fondi/contributi, come indicato nella successiva nota di commento del patrimonio netto, sono iscritti tra i fondi vincolati e stornati sistematicamente tra i proventi del conto economico in proporzione agli ammortamenti sulle immobilizzazioni relative.

Gli immobili oggetto di ristrutturazione sono utilizzati dalla Fondazione in base ai contratti di comodato in essere.

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo, ove presenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto delle rispettive quote di ammortamento maturate imputate sulla base del periodo minore tra la durata del contratto di comodato e la vita utile residua. Qualora, indipendentemente



dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali:

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Per alcune immobilizzazioni, rappresentate prevalentemente da immobili sede delle attività istituzionali, la Fondazione ha ricevuto fondi/contributi da parte di Enti con vincolo di destinazione; tali fondi/contributi, come indicato nella successiva nota di commento del patrimonio netto, sono iscritti tra i fondi vincolati e stornati sistematicamente tra i proventi del conto economico in proporzione agli ammortamenti sulle immobilizzazioni relative.

L'ammortamento viene operato sulla base delle seguenti aliquote:


Immobilizzazioni	anni	Aliquote
Attrezzatura varia	8	12%
Impianti vari	12	15%
Mobili e Arredi	10	10%
Macchine elettroniche d'ufficio	5	20%
Immobili-Fabbricati	33	3%
Automezzi	5	20%

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate secondo l'utilizzo atteso, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle suddette aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In accordo con l'OIC 16 "Immobilizzazioni materiali" e condividendo l'orientamento della giurisprudenza e dell'Amministrazione Finanziaria, le opere d'arte iscritte tra i mobili ed arredi non sono assoggettate ad ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.



Immobilizzazioni Finanziarie:

Le partecipazioni in imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato da eventuali perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo, ridotto per perdite durevoli di valore.

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati al valore nominale rettificato, ove necessario, dal relativo fondo svalutazione per esprimere il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide e debiti verso banche:

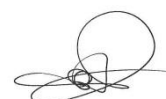
Le disponibilità liquide e i debiti verso banche sono iscritti al valore nominale.

Patrimonio Netto:

Fondo di dotazione: il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

Patrimonio vincolato:

- destinato da terzi: trattasi di liberalità vincolate assoggettate per volontà del donatore, o comunque di un terzo esterno, a una serie di restrizioni, di vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente. Trattasi, in sostanza, di contributi erogati da enti esterni con un preciso vincolo di destinazione. Le liberalità vincolate all'esecuzione di opere vengono rilevate direttamente ad incremento del patrimonio netto. Nei proventi del Rendiconto di gestione viene imputata, per competenza, quota parte delle liberalità ottenute per la realizzazione delle opere, iscritte tra le immobilizzazioni, in proporzione agli ammortamenti del bene per cui la stessa liberalità è stata ottenuta;
- per decisione degli Organi Istituzionali: accoglie il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini istituzionali.



Patrimonio libero: accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono, quindi, utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della stessa Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti:

Sono esposti in bilancio al valore nominale che coincide con quello di estinzione.

Trattamento di fine rapporto:

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e Risconti:

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Oneri e Proventi:

Gli "Oneri e i Proventi" sono contabilizzati secondo il principio della competenza e dell'inerenza.

Liberalità non vincolate:

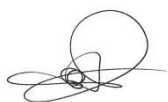
Le liberalità ricevute da terzi senza vincoli di destinazione vengono prudenzialmente rilevate tra i Proventi ed Attività tipiche del Rendiconto Gestionale nell'esercizio in cui si ricevono.

Le assegnazioni per attività istituzionali sono riflesse tra gli oneri di gestione da attività tipiche generalmente all'atto del riconoscimento annuo e della conseguente erogazione.

Acquisizione di lasciti (liberalità e donazioni):

I lasciti di beni patrimoniali (immobili e titoli) vengono iscritti nell'attivo patrimoniale al valore catastale o corrente (peritale) con contropartita diretta nel patrimonio netto in presenza di vincoli di destinazione e di utilizzo oppure, in assenza di vincoli, nei proventi da attività tipiche del rendiconto gestionale.

I lasciti di beni mobili vengono iscritti tra i proventi da attività tipiche nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui avviene la manifestazione finanziaria, dopo l'accettazione da parte della Fondazione. I lasciti costituiti da beni mobili accettati e non ancora disponibili o in attesa di realizzo vengono indicati nei conti d'ordine al valore d'inventario di eredità o sulla base di quanto indicato nel



testamento. L'importo dei beni mobili contabilizzati nel rendiconto gestionale dell'esercizio può differire da quello originariamente imputato nei conti d'ordine a causa del diverso valore di realizzo rispetto a quanto indicato in inventario o nel testamento.

Erogazioni ed assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali:

Le erogazioni per progetti e borse di studio (sia annuali che pluriennali) e le ulteriori assegnazioni ad Istituti di ricerca vengono addebitate al rendiconto di gestione, nell'esercizio in cui vengono riconosciute, su base annua, ed effettivamente erogate. I vincoli posti dagli organi istituzionali su liberalità ricevute, non incidono in alcun modo sui processi di rilevazione ed iscrizione di bilancio salvo nel caso in cui non siano state ancora erogate alla fine dell'esercizio. In tale caso, essi comportano la sola riclassificazione dal Patrimonio Libero ai Fondi Vincolati per decisione degli organi istituzionali. Nell'esercizio della loro erogazione effettiva, vengono addebitati tra gli oneri da attività tipiche del Rendiconto gestionale e corrispondentemente viene stornata la riclassificazione precedentemente effettuata.

Oneri di raccolta fondi e di supporto generale:

Le spese di gestione vengono contabilizzate seguendo il principio della competenza economica; dette spese sono comprensive di IVA in quanto non detraibile dalla Fondazione.



DETTAGLIO DELLE VOCI PIÙ RAPPRESENTATIVE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALI

(Costi di ristrutturazione su immobili di terzi ad uso della Fondazione)

5)Altri oneri pluriennali

Costo storico al 31/12/2014	1.675.479
Fondo ammortamento al 31/12/2014	€ (723.135)
Incremento esercizio 2015	€ 53.070
Ammortamento esercizio 2015	€ (86.664)
Rettifiche anni precedenti	€ (9.262)
Valore netto al 31/12/2015	€ 909.488

Si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione per la ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi utilizzati per il raggiungimento del fine istituzionale e concessi in comodato d'uso gratuito alla stessa Fondazione. In particolare, si riferiscono alla ristrutturazione e realizzazione della Casa Alloggio, della mensa per i poveri, dei servizi igienici, della sala polifunzionale e della Casa Accoglienza, il Centro "Un Tetto per Tutti", strutture che insistono su terreni di proprietà dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, ed alla ristrutturazione di un impianto sportivo di proprietà della Parrocchia Santi Medici di Bitonto.

Gli incrementi dell'esercizio 2015 si riferiscono ai lavori per la ristrutturazione della Mensa e del Deposito e Magazzino per € 53.070, effettuati a seguito delle prescrizioni in materia di igiene e sanità richieste dal competente ufficio della ASL Bari.



II – IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI

1) Fabbricati

Appartamento:	€ 73.649
Immobile Hospice:	€ 7.113.704
Costo storico complessivo al 31/12/2014	€ 7.187.353
Fondo Ammortamento al 31/12/2014	€ (1.499.750)
Valore netto contabile 2014	€ (5.687.603)
Incremento esercizio 2015	€ 138.282
Quota ammortamento esercizio 2015	€ (213.480)
Valore netto al 31/12/2015	€ 5.612.405

Al 31.12.2015 il valore netto è composto da Immobili civili per € 212 mila e dal Fabbricato Hospice per € 5.400 mila.

L'incremento dell'esercizio 2015 si deve all'iscrizione in bilancio della quota di 50% del valore catastale (**€ 138.282**) dell'Appartamento sito a Bari in Via Abate Gimma, 237, ricevuto come donazione tramite l'eredità del Sig. Lapenna. Nei primi mesi del 2016 è stato conferito, congiuntamente ai comproprietari, incarico ad un mediatore del bene per cedere l'appartamento ad un prezzo non inferiore ad € 300 mila e sono in corso trattative con potenziali acquirenti.

Sul fabbricato dove sorge l'Hospice per le cure dei malati terminali è iscritta ipoteca di primo grado per la somma complessiva di **€ 4.344.000**, a garanzia della restituzione del mutuo contratto per la realizzazione dello stesso. Si evidenzia che il fabbricato insiste su un terreno concesso dalla Parrocchia Santi Medici alla Fondazione tramite diritto di superficie.

2) Impianti e Attrezzature

IMPIANTI VARI

Costo storico al 31/12/2014	€ 224.159
Fondo ammortamento al 31/12/2014	€ (170.008)
Acquisti esercizio 2015	€ 0
Ammortamento esercizio 2015	€ (14.102)
Valore netto al 31/12/2015	€ 40.049

ATTREZZATURE

Costo storico al 31/12/2014	€ 41.606
Fondo ammortamento al 31/12/2014	€ (38.614)
Acquisti esercizio 2015	€ 0
Ammortamento esercizio 2015	€ (2.992)
Valore netto al 31/12/2015	€ 0
TOTALE IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 40.049

3) Altri beni

MOBILI ED ARREDI

Costo storico al 31/12/2014	€ 762.668
Fondo ammortamento al 31/12/14	€ (502.057)
Acquisti esercizio 2015	€ 0
Ammortamento esercizio 2015	€ (55.566)
Valore netto al 31/12/2015	€ 205.045

ALTRI BENI ED AUTOMEZZI

Costo storico al 31/12/2014	€ 33.625
Fondo ammortamento al 31/12/2014	€ (32.500)
Acquisti esercizio 2015	€ 0
Ammortamento esercizio 2015	€ (1.125)
Valore netto al 31/12/2015	€ 0

MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO

Costo storico al 31/12/2014	€ 35.155
Fondo ammortamento al 31/12/2014	€ (35.155)
Acquisti esercizio 2015	€ 0
Ammortamento esercizio 2015	€ (0)
Valore netto al 31/12/2015	€ 0

TOTALE ALTRI BENI	€ 205.045
--------------------------	------------------

*III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***1) Partecipazioni**

La Fondazione partecipa al capitale sociale della Soc. Coop. Equal Time per un importo di **€ 2.500**.

3) Crediti

La somma di **€ 895** si riferisce a depositi cauzionali su utenze.

4) Titoli

	31/12/2014	31/12/2015
Buoni Fruttiferi Postali Ordinari a 20 anni - scadenza 2032	€ 210.726	€ 214.946
Buoni Fruttiferi Postali Ordinari scadenza 2020 - 2021	€ 280.000	€ 280.000
Obbligazioni Banca Prossima – scadenza 2018	€ 40.000	€ 40.000
Buoni Fruttiferi Postali Dematerializzati	€ 0	€ 260.000
TOTALE TITOLI	€ 530.726	€ 794.946



Nel corso del 2015 sono stati effettuati investimenti in Buoni Fruttiferi Postali Dematerializzati per un valore di **€ 260.000**. Nel corso del 2015 sono stati, inoltre, iscritti gli interessi maturati sui Buoni Fruttiferi Postali Ordinari a 20 anni – scadenza 2032, per un importo complessivo di **€ 12.516**, ricompreso nella voce “Proventi finanziari e patrimoniali da rapporti bancari”.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI (esigibili entro l'esercizio corrente)

1) Verso Clienti

La voce, pari a **€ 402.396** (**€ 381.534** nel 2014), include prevalentemente i crediti verso Enti Pubblici, per conto dei quali sono state effettuate le prestazioni socio-sanitarie, secondo le convenzioni stipulate con i medesimi Enti, come appresso evidenziati:

ENTE	IMPORTO
ASL BARI (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 30.569
ASL BARI (ADO e Hospice)	€ 226.634
ASL FOGGIA (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 30.047
ASL BRINDISI (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 7.686
ASL BAT (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 8.280
ASL LECCE (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 5.490
COMUNE DI BITONTO	€ 70.417
COMUNE DI BARI	€ 14.640
RESIDENTI CASA ALLOGGIO (Quota parte)	€ 4.676
COMUNE DI GRUMO APPULA	€ 257
AFFITTO APPARTAMENTO PIAZZA 26 MAGGIO	€ 3.700

2) Crediti Tributari

La voce di **€ 457** (**€ 1.878** nel 2014) si riferisce all'acconto IRES relativo ai fitti attivi.

5) Crediti diversi verso altri

La voce è iscritta per un importo totale di **€ 7.014**; nella voce sono ricompresi, oltre al credito vs Inail per **€ 1.903**, crediti diversi per € 4.659.



*IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE***1) Depositi Bancari e Postali**

	2015	2014
- Unicredit	€ 743	€ 57.595
- Banca Prossima (Gruppo Intesa San Paolo)	€ 909.532	€ 1.107.134
- Banca Prossima (c/c Un Tetto per Tutti)	€ 953	€ 99.961
- C/C Postale	€ 45.704	€ 68.065
TOTALE	€ 956.932	€ 1.332.755


I saldi di deposito bancari e postali comprendono anche gli interessi e le spese maturate al 31/12/15. Il saldo delle disponibilità liquide presenta un decremento per effetto della dinamica della gestione e per l'acquisto dei buoni fruttiferi postali per **€ 260.000**, precedentemente commentato.

2) Cassa

L'importo di **€ 9,00** si riferisce alla liquidità presente al 31/12/15 in banconote e monete contanti.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi, per un totale di **€ 4.700** (**€ 4.700** anche nel 2014), si riferisce alla quota di competenza del 2015 degli interessi attivi relativi a Buoni Postali che saranno liquidati nell'esercizio 2016.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Fondazione è pari, al 31 dicembre 2015, ad € 6.195.616 (€ 6.487.521 nel 2014) e registra, complessivamente, una variazione in diminuzione di € 291.905. La riduzione, come meglio specificato in seguito, è dovuta sia all'effetto netto della variazione dei fondi vincolati per contributi sia al risultato gestionale negativo dell'esercizio per € 60.261. Il patrimonio netto si compone del Fondo di dotazione, del Patrimonio Vincolato e del Patrimonio Libero (risultati gestionali realizzati nel corso della vita della Fondazione). La movimentazione nel corso degli ultimi 3 esercizi è la seguente:

Descrizione (Importi in €/000)	Fondo di dotazione	Patrimonio Vincolato	Risultato esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2013	258	5.495	1.091	-70	6.774
Destinazione risultato 2013			-70	70	0
Utilizzi fondi vincolati		-264			-264
Contributo Prog. Vincolato "Un tetto per tutti" e "Hospice"		152			152
Risultato d'esercizio 2014				-174	-174
Saldo al 31 dicembre 2014	258	5.383	1.020	-174	6.488
Destinazione risultato 2014			-174	174	0
Utilizzi fondi vincolati		-232			-232
Risultato d'esercizio 2015				-60	-60
Saldo al 31 dicembre 2015	258	5.151	846	-60	6.196

I - FONDO DI DOTAZIONE DELLA FONDAZIONE

Il Patrimonio originario della Fondazione è costituito dal Capitale di dotazione pari a **€ 258.228** versato dall'Ente Ecclesiastico Santuario Santi Medici all'atto della Costituzione il 18/11/1993.



II – PATRIMONIO VINCOLATO

3) Fondi vincolati destinati da terzi

La voce fa riferimento a tutti i fondi/contributi ottenuti dalla Fondazione per la realizzazione degli immobili sede delle attività istituzionali, al netto delle quote di ammortamento degli stessi contributi contabilizzate nel rendiconto gestionale in correlazione alle quote di ammortamento dei beni oggetto di agevolazione. Di seguito il dettaglio:

* Importi in €/000	ANNO DI RICEVIMENTO CONTRIBUTO	VALORE INCASSATO	CONTRIBUTI DA INCASSARE	VALORI AL 01/01/2015	INCREMENTO 2015	UTILIZZO ESERCIZIO 2015	VALORE AL 31/12/2015	IMMOBILIZZ. NETTE	CLASSIFICAZIONE IN BILANCIO
CONTRIBUTI MIN. CASA ALL.	1998	291	-	67	-	14	53	55	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTO REG. MENSA	1999	257	-	149	-	9	140	196	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTI VARI PRO HOSPICE PRIVATI ED ENTI	2007-2008	5.927	-	4.632	-	176	4.456	5.400	FABBRICATI
CONTRIBUTO AULA POLIFUNZ.	2002	77	-	52	-	3	49	43	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTO BASILICA SANTI MEDICI - SERVIZI	2003-2004	151	-	65	-	8	58	57	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTO IN NATURA (APPARTAMENTO)	2003	32	-	32	-	-	32	32	FABBRICATI
CONTRIBUTO PROGETTO VODAFONE (Sala Multimediale)	2009-2010	30	-	-	-	-	-	-	ALTRI BENI MATERIALI
CONTRIBUTO REG. UN TETTO PER TUTTI	2012	210	-	209	-	12	198	267	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTO PRIVATO UN TETTO PER TUTTI	2012-2013	176	-	176	-	11	165	227	IMMOBIL. IMMATERIALI
TOTALI	P.02	7.151	-	5.384	-	232	5.151	6.277	

- Il Contributo Ministeriale Casa Alloggio si riferisce al finanziamento a fondo perduto ricevuto dal Ministero della Salute nel 1997, per la realizzazione della Casa Alloggio Malati di Aids sull'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione.
- Il Contributo Regionale Mensa si riferisce al finanziamento a fondo perduto ricevuto nel 1999, per la ristrutturazione di ambienti dell'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione, destinati alla nuova mensa.
- I Contributi vari pro Hospice da Privati ed Enti si riferiscono a finanziamenti a fondo perduto ricevuti nel 2007/2008 dal Comune di Bitonto tramite i Fondi Urban Il Italia, dalla Regione Puglia tramite i fondi previsti dalla Legge 39/99 e da privati per la realizzazione dell'Hospice - Centro di Cure Palliative sul terreno concesso dalla Parrocchia Santi Medici alla Fondazione tramite diritto di superficie.
- Il Contributo in natura (Appartamento) si riferisce al valore catastale dell'appartamento sito in Bitonto alla Piazza 26 Maggio 1734 ricevuto in eredità dalla Signora Natilla/Rinaldi su cui insiste un vincolo che vieta la vendita dell'immobile, ma non la locazione dello stesso.

- Il Contributo Progetto Vodafone (Sala Multimediale) si riferisce al finanziamento a fondo perduto ricevuto dalla Fondazione Vodafone nel 2009, per l'acquisto e la realizzazione di una sala multimediale costituita da 24 personal Computer e da un Computer docente, nonché alla realizzazione dell'impianto di allarme presso la sala Polifunzionale.
- Il Contributo Regionale "Un Tetto per Tutti" si riferisce al finanziamento a fondo perduto deliberato dalla Regione Puglia nel 2012, all'interno dei fondi POR FESR PUGLIA 2007/2013 - ASSE III LINEA 3.2 - AZIONE 3.1.1, per la realizzazione di un Centro di Pronto Accoglienza Temporanea sull'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione.
- Il Contributo Privati "Un Tetto per Tutti" si riferisce ai contributi a fondo perduto ricevuti da privati per la realizzazione del Centro di Pronto Accoglienza Temporanea, di cui al punto precedente, sull'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione.


C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C.

Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR a carico dei dipendenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Valore di chiusura al 31/12/2014	€ 721.892
Incremento esercizio 2015 dipendenti Fondazione	€ 34.998
Incremento esercizio 2015 dipendenti Hospice	€ 87.153
Decremento esercizio 2015	€ 29.728
Valore di chiusura al 31/12/2015	€ 814.315

Il decremento si riferisce alle anticipazioni concesse ai dipendenti nel corso dell'esercizio.



D) DEBITI

1) Debiti v/Banche

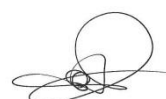
La voce, pari ad € 1.385.334 (€1.519.038 nel 2014), si riferisce interamente al debito residuo per quota capitale del mutuo ipotecario concesso dall'UNICREDIT-Banca di Roma. Riportiamo di seguito le principali condizioni del suddetto mutuo:

Istituto di credito	UniCredit S.p.a.
Importo originario	€ 2.172.000
Tasso	Fisso: 4,55%
Anno di riferimento	Civile (365 gg.)
Durata	15 anni
Inizio contratto	01/05/2009
Fine contratto	30/04/2024
Importo Rate	€ 16.671
Quota entro i 12 mesi	€ 139.916
Quota oltre i 12 mesi ed entro i cinque anni	€ 803.343
Quota oltre i cinque anni	€ 442.075
Interessi Passivi anno 2015	€ 66.351 (€ 72.370 nel 2014)
Garanzie	Ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile denominato "Hospice" sito in Bitonto alla via Filieri per la somma complessiva di € 4.344.000

4) Fornitori

Nei debiti verso fornitori viene rilevato, oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute, anche il valore delle fatture da ricevere (inclusive dell'IVA indetraibile) per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre. Queste ultime si riferiscono interamente ad accantonamenti operati nell'esercizio e buona parte delle stesse risultano pervenute nel corso del 2016.

	2015	2014
FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	79.514	€ 80.849
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	50.601	€ 42.550
TOTALE	130.115	€ 123.399



5) Debiti tributari

La voce debiti tributari, pari ad € 55.327 (€ 52.657 nel 2014), si riferisce a debiti per ritenute fiscali e altri debiti minori. I debiti sono stati in buona parte pagati nei primi mesi del 2016. Di seguito il dettaglio:

	2015	2014
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO DIPENDENTE	€ 48.960	€ 50.589
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO DI LAVORO AUTONOMO	€ 1.476	€ 2.068
IMPOSTE SU TFR ACCONTO	€ 3.403	€ 0
ERARIO C/IVA	€ 1.488	€ 0
TOTALE	€ 55.327	€ 52.657

6) Debiti verso istituti previdenziali

La composizione dei debiti verso istituti di previdenza è di seguito dettagliata:

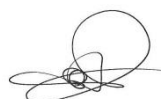
	2015	2014
INPS C/FONDAZIONE	€ 10.078	€ 9.416
INPS C/HOSPICE	€ 25.083	€ 25.791
TOTALE	€ 35.161	€ 35.207

Tali debiti risultano versati successivamente al 31.12.2015 nei termini di legge.

7) Altri debiti

La voce, pari ad **€ 320.968** (€ 293.292 nel 2014), comprende:

- debito v/personale per **€ 138.313** (124.427 nel 2014), relativo alle retribuzioni di dicembre pagate nei primi giorni del 2016 e al rateo quattordicesima previsto dal contratto UNEBA;
- debito v/personale per ferie maturate e non ancora usufruite per **€ 182.628**;



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31.12.2015 ammontano complessivamente a € 221.116 e sono invariati rispetto al 31.12.2014. Fanno riferimento a fidejussioni prestate a favore della Regione Puglia su due progetti finanziati in corso. In dettaglio sono così analizzabili:

IMPORTO	DATA	SOCIETÀ ASS.	FINALITÀ POLIZZA
€ 105.000	31/01/2011	Società Cattolica di Assicurazione	Progetto Kairos: Polizza fideiussoria finalizzata all'ottenimento di anticipi nell'ambito delle agevolazioni previste dalla misura 3.2 del P.O. FESR Puglia 2007/2013 Asse III "Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della Vita e l'attrattività territoriale"
€ 116.116	01/12/2011	Società Cattolica di Assicurazione	Progetto Un Tetto per tutti: Polizza fideiussoria a garanzia delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura 3.2 del P.O. FESR Puglia 2007/2013 Asse III "Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della Vita e l'attrattività territoriale", per la realizzazione di un programma d'investimenti riguardanti la propria unità locale di Bitonto.



ONERI

1. Oneri da attività tipiche

1.1 Acquisti

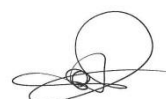
Nella voce Acquisti di € **152.695** (€ **138.941** nel 2014) rientrano i beni e i prodotti per l'attività tipica della Fondazione, beni relativi sia a prodotti alimentari che a beni di consumo.

1.2 Servizi

Nella voce servizi € **767.414** (€ **775.188** nel 2014) sono indicati i costi per le utenze energetiche (energia elettrica, gas, acqua), i servizi resi in outsourcing presso Hospice, spese di vigilanza, assicurazione, manutenzione, gas medicali, nonché le consulenze professionali (psicologi, fisioterapisti, medici) e amministrative (Consulenza fiscale e del Lavoro). Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

Descrizione	2015	2014
UTENZE ENERGETICHE	165.358	198.273
SPESE PULIZIA HOSPICE	106.593	100.759
SPESE DI VIGILANZA HOSPICE	77.651	84.534
COSTO PASTI HOSPICE	72.983	64.081
MANUTENZIONE VARIE	70.860	69.100
GAS MEDICALI	64.529	49.108
CONSULENZA PSICOLOGO HOSPICE	39.843	37.741
PRESTAZIONE DI SERVIZI	34.132	39.978
ASSICURAZIONI VARIE	18.356	21.268
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMMINISTRAZIONE	33.150	29.764
TELEFONICHE	7.405	11.121
UTENZA ACQUEDOTTO HOSPICE	12.956	14.669
CARBURANTE	10.385	12.199
VIAGGI E TRASFERTE	14.966	13.504
SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI	11.017	11.034
CORSI DI FORMAZIONE	12.523	7.870

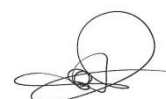
La voce costi per servizi è composta anche da oneri derivanti da attività accessorie per € 5.494 (€ 1.531 nel 2014).



1.4 Costo del personale

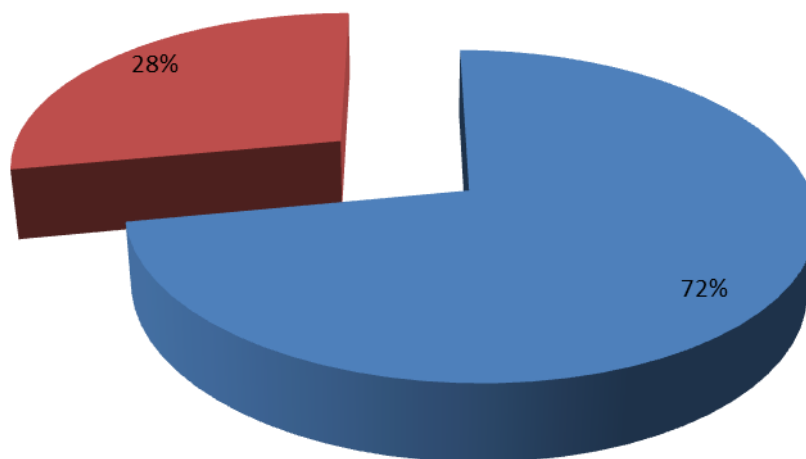
Il costo complessivo del personale è pari ad **€ 2.144.164** (€ 2.124.459 nel 2014). Nel seguente prospetto si evidenziano le voci di dettaglio dell'intero costo divise per le due linee di intervento della Fondazione (Linea Socio Assistenziale e Linea Sanitaria-Hospice):

	2015	2014
Salari e stipendi Dipendenti Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi + Operatori "L'App. vien studiando"	€ 444.174	€ 431.590
Oneri sociali Dipendenti Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi +AVS	€ 122.713	€ 122.021
Quota TFR Dipendenti Servizi Socio Assistenziali+Amministrativi+Prog. AVS	€ 34.998	€ 34.508
Premio INAIL Fondazione	€ 4.996	€ 4.850
Oneri Sicurezza	€ 3.503	€ 427
<i>Totale Costi Personale Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi + Operatori "L'App. vien studiando"</i>	€ 610.384	€ 593.396
Salari e stipendi Dipendenti Hospice	€ 1.100.372	€ 1.122.754
Oneri sociali Dipendenti Hospice	€ 320.352	€ 323.909
Quota TFR Dipendenti Hospice	€ 87.153	€ 86.078
Premio INAIL Hospice	€ 7.493	€ 7.274
Oneri diversi relativi al Personale	€ 18.410	€ 707
<i>Totale Costi personale Hospice</i>	€ 1.533.780	€ 1.540.723
Rettifiche di costi	€ 0	€ (9.660)
Totale Costi del Personale Attività Istituzionale	2.144.164	€ 2.124.459
TOTALE PERSONALE	2.144.164	€ 2.124.459



COSTO DEL PERSONALE PER MACRO AREA

■ Personale Hospice ■ Personale Fondazione



1.5 Ammortamenti

Gli ammortamenti, pari a **€ 373.991** (€ 352.515 nel 2014), sono stati evidenziati nelle schede riepilogative delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

1.7 Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione ammontante 44.880 (€ 40.040 nel 2014) fa riferimento a costi non riconducibili alle spese generali per servizi (stampe e inserzioni, adesioni e contributi altri enti, spese condominiali)

1.8 Oneri Tributari

La voce oneri tributari ammontante **€ 5.538** (€ 8.348 nel 2014) fa riferimento a imposte e tasse evidenziate nel seguente schema:

	2015	2014
IMPOSTE COMUNALI (TARSU E IMU)	€ 3.692	€ 1.666
RETTIFICHE PER IMPOSTE ANTICIPATE	€ 703	€ 0
TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 0	€ 1.364
TASSE E IMPOSTE SU INT. ATT. E DIVERSI	€ 132	€ 5.318
IMPOSTA IRES	€ 1.011	€ 0
TOTALE	€ 5.538	€ 8.348

2. Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Anche nel 2015, e precisamente il 20 dicembre, si è tenuto il consueto Pranzo di solidarietà per la raccolta fondi e per la sensibilizzazione sul 5 per mille. Di seguito si evidenziano i dati economici dell'operazione

	2015	2014
Raccolta fondi Pranzo Solidarietà	11.945	11.470
Costi Manifestazione Pranzo Solidarietà	6.500	6.500

4. Oneri finanziari e patrimoniali

La macro voce Oneri finanziari e patrimoniali fa riferimento agli interessi passivi sul mutuo ipotecario e su rapporti bancari pari ad **€ 66.397** (**€ 72.370** nel 2014) ed agli oneri straordinari per **€ 9.856**, di cui **€ 9.262** relativi a sopravvenienze passive all'adeguamento degli ammortamenti iscritti nel corso del precedente esercizio sugli altri oneri pluriennali relativi al Progetto "Un Tetto per Tutti".



PROVENTI

1. Proventi da attività tipiche

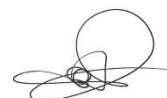
1.1 Da Contributi su progetti con fondi vincolati

La voce pari a **€ 224.886** (€ 265.197 nel 2014) fa riferimento alla quota di competenza di tutti i contributi, ricompresi fra i fondi vincolati, ottenuti dalla Fondazione per la realizzazione degli immobili sede delle attività istituzionali. Gli stessi sono stati evidenziati nella voce del Patrimonio Vincolato - **Fondi vincolati destinati da terzi**.

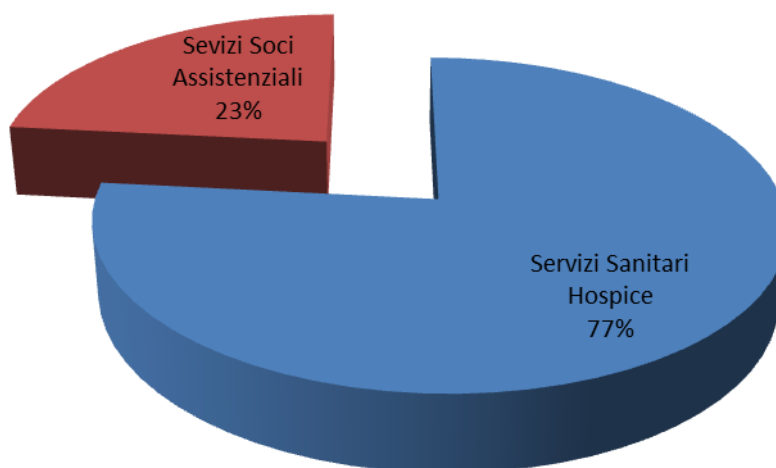
1.2 Da Contributi con Enti pubblici

La voce fa riferimento ai proventi da contratti ed accordi di convenzione con enti Pubblici ed ammontano al 31 dicembre 2015 ad **€ 2.877.201** (€ 2.784.256 nel 2014) secondo il seguente schema:

ATTIVITÀ SVOLTA (PROVENTI)	IMPORTO	
	2015	2014
Rette Casa Alloggio "Raggio di Sole" per malati di AIDS	€ 506.390	€ 519.228
Rette Casa di Accoglienza "Xenia"	€ 126.335	€ 27.144
Doposcuola (Comune Bitonto)	€ 39.506	€ 35.500
Pronto Intervento Sociale (Mensa)	€ 525	€ 5.000
Contributi "Servizio Civile"	0	€ 3.150
Totale Attività Servizi Socio-Assistenziali	€ 672.756	€ 590.022
Assistenza Domiciliare Oncologica	€ 120.000	€ 109.200
Degenze Hospice "Aurelio Marena"	€ 2.084.445	€ 2.085.034
Totale Attività Servizi Sanitari Hospice	2.204.445	€ 2.194.234
TOTALE RICAVI Attività Istituzionale	€ 2.877.201	€ 2.784.256



Ricavi provenienti dall'attività Istituzionale per Macro Aree
--



1.4 Da non soci

La voce fa riferimento alle erogazioni liberali ricevute da privati nonché a quei beni ricevuti a titolo gratuito tramite i progetti “Brutti ma buoni” e “Farpasolidale” e similari. Il dettaglio dei contributi ricevuti a titolo di liberalità è il seguente:

	2015	2014
Contributi da privati	€ 275.244	€ 152.954
Contributi in natura	€ 79	€ 503
Totale complessivo	€ 275.323	€ 153.457

1.5 Altri ricavi e proventi

La voce fa riferimento al contributo derivante dal 5 per mille dell'Irpef. Nel 2015 è stato comunicato ed incassato quanto devoluto dai contribuenti nel 2013 sui redditi 2012. Ad oggi non vi è alcuna comunicazione relativamente agli anni 2014 e 2015 i cui contributi saranno, quindi, riflessi nel momento in cui noti.

	Anno d'incasso/anno di riferimento	
	2015/2013	2014/2012
Contributo 5 per mille	€ 95.481	€ 106.119

2. Proventi da raccolta fondi

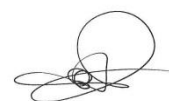
La voce, pari ad **€ 11.945** (€ 11.470 nel 2014), si riferisce al pranzo di solidarietà per la raccolta fondi e per la sensibilizzazione sul 5 per mille come già evidenziato nella sezione degli oneri.

3. Proventi da attività accessorie

La voce, pari a **€ 7.356** (€ 7.488 nel 2014) si riferisce interamente al fitto attivo per i locali adibiti a Bar all'interno dell'Hospice.

4. Proventi finanziari e patrimoniali

La macro voce Proventi finanziari e patrimoniali fa riferimento agli interessi attivi su titoli e su rapporti bancari, pari a **€ 12.824** (€ 19.714 nel 2014), e ai proventi straordinari, pari a **€ 11.652** (€ 37.673 nel 2014), questi ultimi costituiti principalmente dalle sopravvenienze attive per **€ 7.053** derivante dall'adeguamento della quota di provento 2014, relativa al Progetto "Un tetto per tutti", in linea con la variazione degli ammortamenti correlati, come già indicato nella sezione degli "Oneri finanziari e patrimoniali".



INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Risultano assunti al 31/12/2015 numero **68 (sessantasette) dipendenti (66 nel 2014)**, di cui 64 a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato, 22 uomini e 46 donne (circa il 70%), secondo il seguente schema:

Dipendenti Fondazione CONTRATTO UNEBA

Descrizione	Livello	Numero dipendenti
Operatore Socio-Assistenziale	6S	9 a tempo pieno di cui 1 a part time (3 uomini e 6 donne)
Impiegati di concetto	3	5 (4 uomini e 1 donna) di cui 1 a part time e a tempo determinato
Infermiera Professionale	3s	1 a part time (donna)
Inservienti	7	3 di cui 1 part time (2 donne e 1 uomini)
Educatrice Professionale	6s	1 a part time (donna)
Addetta cucina	6	1 (donna)
Operatore meccanico manutentore	4s	1 (uomo)
Addetto logistica e gestione magazzino	6S	1(uomo)
Progetto L'appetito vien studiando	5	3 a tempo indeterminato part time (3 donne)
Totale		25 (10 uomini e 15 donne)

Nel 2015 in questo settore non è stato registrato 1 infortunio sul lavoro.

Dipendenti Hospice CONTRATTO CASE DI CURE PRIVATE

Descrizione	Livello	Numero dipendenti
Direttore Amministrativo	E2	1 (Donna)
Direttore medico	E2	1 (Uomo)
Medico	ASA	5 di cui 1 a tempo determinato (4 donne e 1 uomo)
Caposala	DS	1 (donna)
Infermiere	D	13 di cui 1 a tempo determinato (11 donne e 2 uomini)
Operatore O.S.S.	B2	17 di cui 2 a tempo determinato (6 uomini e 11 donne)
Centraliniste	B	2 (donne)
Addette Amministrazione	B	3 di cui 2 PT (1 uomo e 2 donne)
Totale		43 (11 uomini e 32 donne)

Nel 2015 in questo settore non sono stati registrati infortuni sul lavoro.

Nel 2015 non si sono registrati contenziosi con i lavoratori per nessuna tipologia di contratto.



CONTRATTI E APPALTI

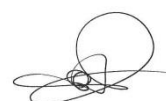
Al 31/12/2015 sono in essere tre contratti di out-sourcing presso l'Hospice "Aurelio Marena" con le seguenti società:

- Gruppo Intini relativo ai servizi di pulizie e sorveglianza non armata nelle ore notturne e nei giorni festivi
- Cooperativa Sociale "La Rosa blu", relativo ai servizi di manutenzione aree a verde, portierato e lavanderia;
- Pronto Chef 999 relativo al servizio di catering per i pazienti;

Al 31/12/2015 non è in essere alcun contratto di leasing.

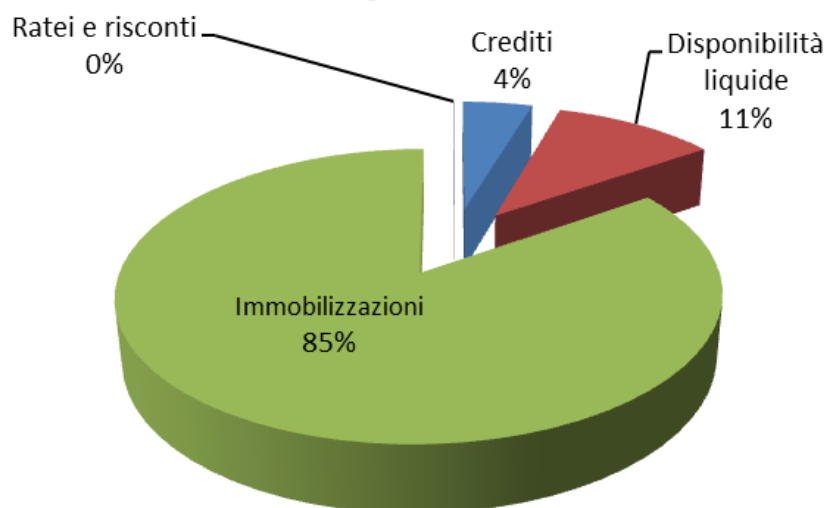
Nel 2015 le prestazioni di servizio svolte dalla Fondazione per le diverse attività sono state eseguite in base ai seguenti contratti e/o protocolli d'intesa:

- Per le degenze presso l'Hospice Aurelio Marena si fa riferimento al Contratto sottoscritto con la ASL Bari in data 16/12/2014 n. prot. 230523/1.
- Per l'Assistenza Domiciliare Oncologica si fa riferimento alla Convenzione Rep. N. 76 del 30/12/2011 sottoscritta con la ASL Bari a seguito di regolare Gara d'appalto per l'affidamento del servizio ADO, in corso di aggiornamento. il 23 aprile 2015 ci è giunta comunicazione della proroga della suddetta convenzione a tutto il 31 Agosto 2015 con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Bari n. 525 del 14 aprile 2015. Siamo in attesa della pubblicazione del nuovo Bando per il Servizio di Assistenza Domiciliare. Nelle more i Distretti continuano ad autorizzare alla Fondazione le prestazioni in ADO dei pazienti.
- Per le rette giornaliere presso la Casa Alloggio "Raggio di Sole", si fa riferimento al Protocollo d'Intesa sottoscritto con la ASL Bari del 09/06/2000 che è stato rivisto e nuovamente sottoscritto dalle parti recepito con Delibera del Direttore Generale n. 1972 del 16/11/2012. Lo stesso è scaduto a novembre 2015 ed è stato aperto il procedimento per il rinnovo della convenzione che è stata firmata dalle parti ma non ancora pubblicata.
- Quanto alle accoglienze presso la Casa "Xenia", si fa riferimento ai singoli impegni degli Enti Locali che inviano i loro assistiti.
- Per il Centro di Accoglienza "Un tetto per tutti" si fa riferimento alla Convenzione sottoscritta con il Comune di Bitonto in data 13 novembre 2014

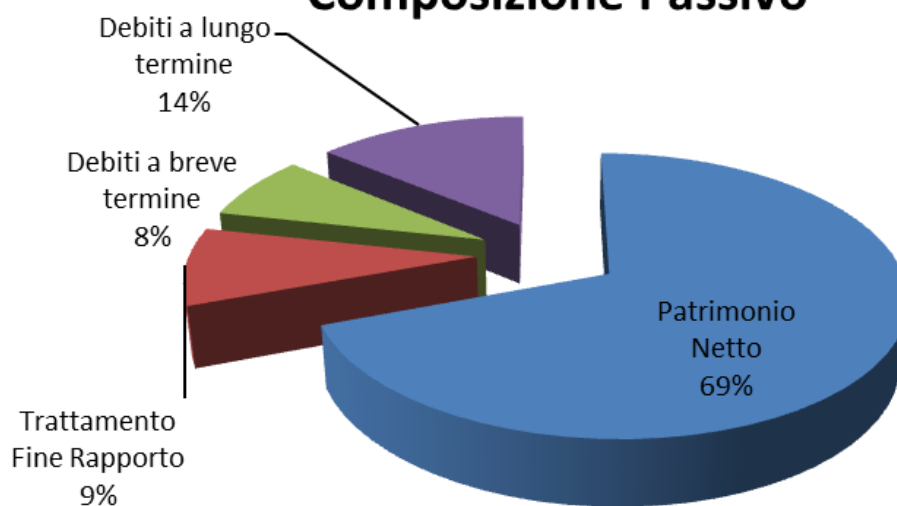


Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione dell'ente. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Composizione Attivo



Composizione Passivo



Indici Patrimoniali

Gli indici Patrimoniali permettono di comprendere in che misura le attività immobilizzate, che rappresentano il principale impiego a medio e lungo termine, è coperto con capitale di proprietà, ovvero con la fonte di finanziamento durevole che è destinato a restare investito nell'impresa a lungo termine.

- a) **Margine di Struttura Primario:** Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

<p>Mezzi Propri - Attivo Immobilizzato</p> <p>€ 6.195.616 - € 7.565.328 = - € 1.369.712</p>
--

- b) **Margine di Struttura Secondario:** misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

<p>Mezzi Propri + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato</p> <p>€ 6.195.616 + € 1.245.418 - € 7.565.328 = - 124.294</p>
--

Indici di Solvibilità Finanziaria

Gli indici di solvibilità evidenziano la capacità della Fondazione di far fronte regolarmente, nel breve periodo, agli impegni assunti.

Margine di Disponibilità

<p>Attività Correnti – Passività Correnti</p> <p>€ 1.366.808 – 681.487 = + € 685.321</p>

Margine di Tesoreria

<p>Liquidità Correnti – Passività Correnti</p> <p>€ 956.941 – 681.487 = + 275.454</p>
--

Entrambi gli indici di Solvibilità Finanziaria sono positivi ipotizzando tutti i debiti scadenti a breve termine e i titoli con scadenza nell'esercizio successivo a quello di redazione del bilancio.



Si riporta di seguito la Posizione Finanziaria Netta ed il Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2015 raffrontati con quelli al 31 dicembre 2014:

Dati in Euro/000	2015	2014	Variazione
Depositi bancari	957	1.333	(376)
Denaro e altri valori in cassa	0	2	(2)
Disponibilità liquide	957	1.335	(378)
Titoli non immobilizzati	0	0	0
Debiti verso banche a breve termine	(140)	(134)	(6)
Debiti finanziari a breve termine	(140)	(134)	(6)
Posizione finanziaria netta a breve termine	817	1.201	(384)
Immobilizzazioni finanziarie (titoli a m/l termine)	795	531	264
Debiti verso banche a medio/lungo termine	(1.245)	(1.385)	140
Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine			0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(1.245)	(1.385)	140
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(450)	(854)	404
Posizione finanziaria netta complessiva	367	346	20



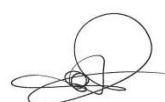
RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITA'		
(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(60)	(174)
Imposte sul reddito	1	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	54	53
(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(33)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(6)	(154)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo TFR	122	121
Ammortamenti delle immobilizzazioni	374	352
Svalutazioni per perdite durevoli	-	-
Utilizzo fondi vincolati	(232)	(265)
Totale rettifiche elementi non monetari	264	208
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	258	54
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(21)	31
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	-	2
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori	7	11
Altre variazioni del capitale circolante netto	41	(36)
Totale variazioni capitale circolante netto	27	8
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	285	62
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(57)	(56)
(Imposte sul reddito pagate)	(1)	-
(Utilizzo TFR)	(27)	(25)
(Utilizzo fondi)	-	-
Totale altre rettifiche	(85)	(81)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	200	(19)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(138)	(73)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(53)	45
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(260)	(140)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	-	292
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	70
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(451)	194
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	6	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti/giroconti quote mutui entro 12 m	(134)	(128)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Incasso contributi vincolati	-	153
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(127)	25
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(378)	200
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	1.335	1.135
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	957	1.335



3. Relazione di Missione



**Ovvero la “quotidianità”
delle speranze possibili**

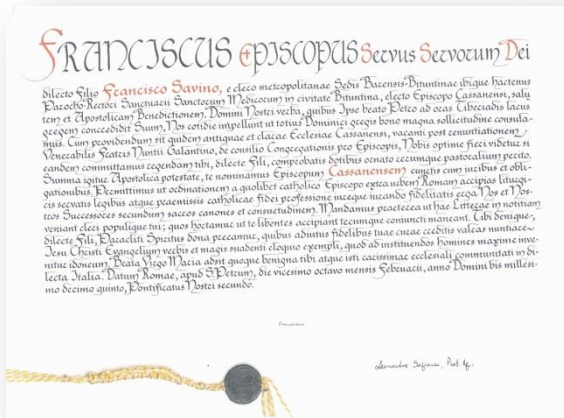


3.1 ALCUNI FOTOGRAMMI DEL 2015

6 gennaio

Festa dei popoli

Incontro di festa e condivisione con immigrati.



28 febbraio

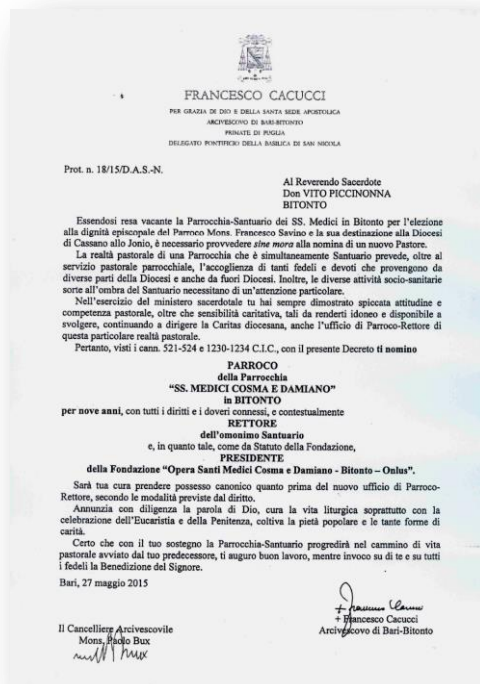
Nomina di don Ciccio Savino a Vescovo di Cassano all'Jonio

2 maggio

Ordinazione episcopale

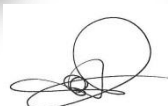
Il Parroco-Rettore della Basilica dei Santi Medici, don Ciccio Savino, viene consacrato Vescovo.

27 maggio



Nomina Parroco-Rettore e Presidente Fondazione

Viene nominato Parroco-Rettore della Basilica dei Santi Medici e Presidente della Fondazione il sacerdote don Vito Piccinonna.





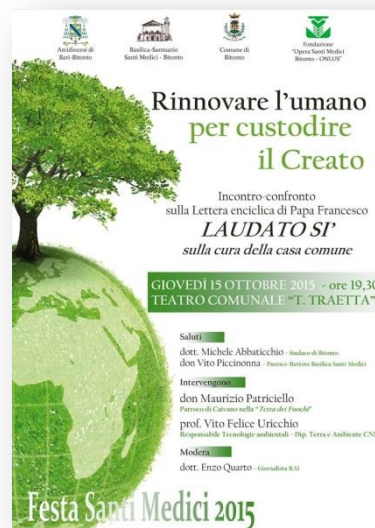
6-24 luglio

Oratorio estivo

Dal 6 al 24 luglio presso i campi del Centro Sportivo si è tenuto l'oratorio estivo organizzato dai ragazzi dell'Oratorio "Pietre Vive" con il supporto dei giovani in Servizio Civile.

15 Ottobre

Convegno sulla lettera Enciclica di Papa Francesco Laudato Si, sulla cura della Casa Comune.



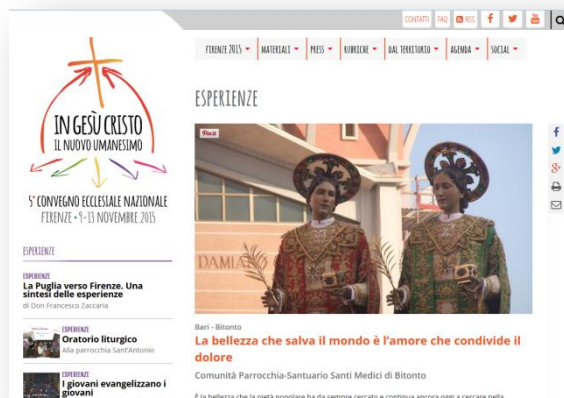
23 ottobre

Convegno e Cerimonia di premiazione XV Premio Medicina

Nell'ambito del XV Premio Nazionale di Medicina e Psicologia Santi Medici è stato organizzato un convegno sul tema "Coscienza di sé, coscienza degli altri e neuroscienze" che ha visto come relatori illustri esperti del panorama medico e psicologico e la premiazione dei vincitori del bando.

9-13 Novembre

Al V Convegno Ecclesiale di Firenze sul tema "In Cristo, il nuovo umanesimo", l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto ha presentato la Fondazione quale esperienza significativa





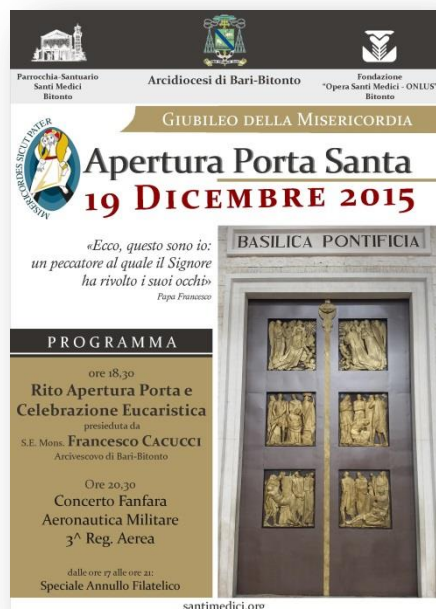
11 Novembre Giornata Nazionale Cure Palliative

1 dicembre Giornata Mondiale Lotta contro l'Aids

Grazie al supporto di persone esperte è stato realizzato uno spot dal titolo "Interrompiamo la trasmissione", che è stato proiettato nel centro storico di Bitonto. Nell'occasione è stato realizzato un flashmob.



19 Dicembre Apertura Porta Santa della Basilica per Giubileo della Misericordia con riferimento alle opere della Fondazione



[Handwritten signature]

3.2 Servizi e linee di intervento 2015: La Fondazione in cifre

I Servizi e i progetti della Fondazione insistono nelle aree socio-assistenziale-culturale, socio-sanitarie.

3.2.1 Area Socio-Sanitaria



Nell'Area socio-sanitaria sono attivi servizi sanitari integrati con ricoveri in Hospice, Assistenza Domiciliare Oncologica e progetti rivolti a malati oncologici inguaribili che necessitano di cure continuative globali.

Si riportano di seguito i dati più significativi della gestione amministrativa dell'Area Socio-Sanitaria:

Dati 2015	Dati 2014	
2.204.445	2.194.234	Indica le entrate da convenzione con la ASL di Bari per l'ADO e le degenze in Hospice
60.788	€ 74.633	Indica le entrate come contributi liberali da privati per il sostentamento dei progetti e dei servizi.
2.546.026	2.560.003	Indica le spese sostenute per la gestione del Servizio

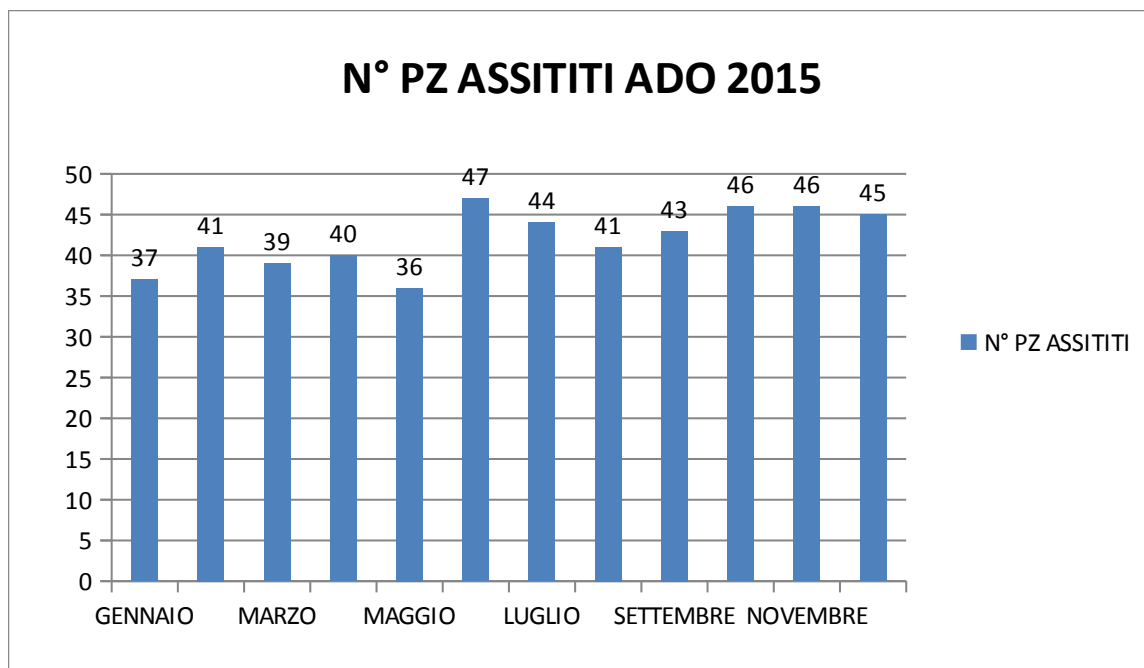
HOSPICE CENTRO DI CURE PALLIATIVE

Nell'anno 2015 l'Hospice "Aurelio Marena" ha accolto **460** pazienti con una media di giorni di degenza pari a **19,23**. I pazienti assistiti a domicilio invece sono stati **126**.



MESE	GIORNI DI DEGENZA	GIORNI DI DEGENZA FATTURATI
GENNAIO	831	831
FEBBRAIO	846	846
MARZO	920	920
APRILE	911	900
MAGGIO	932	930
GIUGNO	901	900
LUGLIO	940	930
AGOSTO	917	917
SETTEMBRE	882	882
OTTOBRE	878	878
NOVEMBRE	765	765
DICEMBRE	938	930
TOTALE	10.661	10.629

TOTALE PAZIENTI ASSISTITI: **460**



TOTALE PZ. ASSISTITI IN ADO 2015: 126

Come si nota dal grafico è evidente che negli ultimi mesi i ricoveri in Hospice sono diminuiti. La flessione numerica dei ricoveri è riconducibile alle procedure avviate dai distretti socio sanitari che risultano essere molto complesse e che richiedono tempi allungati per le autorizzazioni delle accoglienze in Hospice. Si è dovuto quindi intervenire sugli stessi distretti facendo notare che, trattandosi di pazienti terminali, la maggior parte oncologici, le procedure di accesso in Hospice devono essere semplificate.

In assistenza domiciliare invece si è registrato un incremento di pazienti passando, da 90 quale tetto massimo, a 126 assistiti.

In sede di verifica, gli obiettivi programmati per l'anno 2015 sono stati sostanzialmente raggiunti, e in particolare:

- ✓ il percorso formativo che prevedeva corsi accreditati ECM al fine di consentire al personale sanitario di adempiere a questo obbligo è stato espletato attraverso l'accreditamento delle riunioni d'equipe (circa due incontri al mese) alle quali ha partecipato tutto il personale;
- ✓ continua la nostra collaborazione con i D.S.S. al fine di costruire una rete che sia sempre più omogenea anche con i medici di medicina generale;



- ✓ non abbiamo fatto mancare la nostra presenza al Convegno nazionale della S.I.C.P. tenutosi a Sorrento. La partecipazione del nostro personale è stata questa volta numerosa (2 medici, 1 psicologo, 2 infermieri, 1 O.S.S., l'assistente spirituale e la responsabile dei volontari) poiché la nostra equipe ha presentato 6 abstract che hanno ricevuto numerosi plausi e suscitato l'interesse dei convegnisti;
- ✓ la Giornata Nazionale contro il dolore inutile - Festa di San Martino è stata celebrata in due momenti:
 - a. lo spettacolo della "Rimbamband" tenutosi presso l'Auditorium in memoria di una nostra giovane paziente la cui famiglia ha contribuito economicamente l'evento;
 - b. la presentazione di "Death Education" che ci vedrà collaborare con l'Università degli Studi di Padova, in particolare la ricercatrice Prof.ssa Ines Testoni, per un progetto di ricerca (unico in Italia) dal titolo "I luoghi dell'attraversamento". Protagonisti saranno i ragazzi delle quarte classi di alcuni Istituti Superiori della città di Bitonto e della Provincia di Bari. Il progetto durerà un anno e prevede varie fasi tra cui anche visite guidate in Hospice.



Per quanto concerne l'obiettivo raccolta fondi è stata realizzato il Pranzo di solidarietà tenutosi il 20 dicembre. Ancora una volta le famiglie dei malati accolti in Hospice si sono dimostrate sensibili a questa iniziativa partecipando numerose.



Prospettive e obiettivi per il 2016

Resta prioritaria la formazione del personale che ci consente di fornire un servizio di alta qualità. Dunque sono in fase di programmazione:

- l'accreditamento delle riunioni d'equipe così come nel 2015 per consentire al personale di acquisire i crediti previsti per legge;
- due incontri di supervisione condotti dal dott. Campione - psicoterapeuta dell'Hospice di Bentivoglio rivolti a tutto il personale;
- n. 2 incontri di formazione aventi per oggetto la SLA a cura di formatori esterni (dalla Regione Lombardia);
- incontro di supervisione rivolto ai volontari;
- tutte le figure aventi un ruolo di responsabilità all'interno delle diverse strutture della Fondazione seguiranno un percorso di formazione specifico;
- percorso su temi di spiritualità guidato dal nostro Arcivescovo Mons. F. Cacucci;
- incontri del gruppo per l'elaborazione del lutto guidato dalla Dott.ssa Ornella Scaramuzzi e rivolto alle famiglie che ne fanno richiesta.

Il progetto di Death Education già iniziato nel 2015 vedrà impegnato, a diverso titolo, tutto il personale e si concluderà in occasione della Giornata Nazionale contro il dolore inutile l'11 novembre 2016.

Attività di volontariato presso l'Hospice

Il gruppo dei volontari, denominato **L'Abbraccio**, che opera nell'ambito delle Cure Palliative all'interno dell'Hospice "A. Marena", anche per il 2015 ha risposto ai bisogni dei malati e delle loro famiglie attraverso diversi servizi che hanno visto il coinvolgimento di 28 persone volontarie.

Le attività svolte hanno avuto lo scopo di offrire:

- ✓ affiancamento relazionale;
- ✓ assistenza durante i pasti;
- ✓ animazione liturgica;
- ✓ gestione della biblioteca;
- ✓ tecnica di rilassamento mediante la pratica di **"Una Carezza per l'Anima"**;
- ✓ il **"Fatto quotidiano"**, una relazione proposta attraverso la riflessione su fatti o eventi a carattere politico o sociale;
- ✓ **Nonsolomusica**, il momento musicale e non solo, dove, oltre alla condivisione di musica, poesia, intrattenimento canoro e altro ancora, ha previsto una Tombolata a cui hanno partecipato anche gli ospiti della Casa Alloggio "Raggio di Sole" e un Concerto di Natale a cura della Corale Polifonica "Michele Cantatore" della Parrocchia San Michele Arcangelo di Ruvo.



Riguardo alle **attività formative** (previste dal documento “Definizione di percorsi formativi per volontari che operano in Cure Palliative e Terapia del Dolore”, redatto dalla FCP), per l’anno 2015 è stato previsto:

- **un Laboratorio Formativo** della durata di 4 ore con Raffaele Messina, della Associazione di Promozione Sociale **Clowndestino**, dal titolo “L’approccio gelotologico nella relazione d’aiuto”;
- 25 ore di **Supervisione**, condotte dalla Responsabile dei Volontari Maria Castro, attraverso cui sono stati approfonditi temi relativi a:
 - a) “La pratica dell’aiutarsi reciprocamente” - I fondamenti dell’auto/mutuo aiuto;
 - b) “Le competenze del volontario di Cure Palliative” - valutazione, esplorazione, verifica del problema;
 - c) “L’emersione dei bisogni spirituali” (ospite l’accompagnatore spirituale dell’Hospice don Antonio Stizzi);
 - d) “Misurati la febbre”, un invito a misurare la propria temperatura di motivazione/burn out come volontario;
 - e) “La dimensione del tempo in un Hospice”, esplorando i suoi significati più profondi, oscillando tra le sue accezioni di Aion, Kronos e Kairos;
 - f) un incontro con don Antonio Stizzi dal tema “La consulenza filosofica nell’accompagnamento spirituale”;



Inoltre, nell’ottica di favorire la diffusione capillare sul territorio della filosofia delle Cure Palliative finalizzate a proporre un cambiamento culturale, rispetto alla percezione della malattia, della morte con dignità, del diritto di vivere liberi dal dolore e accanto ai propri cari, è stato realizzato, su proposta dell’anno propedeutico del Seminario Regionale di Molfetta, un ciclo di incontri (10 da 3 ore ciascuno) suddiviso in formazione d’aula e formazione sul campo.

3.2.2 Area Socio-Assistenziale-Culturale

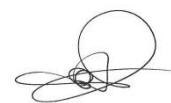


Nell'Area socio-assistenziale sono attivi i servizi residenziali e diurni e progetti rivolti a:

- ❖ persone affetti da HIV conclamata;
- ❖ donne in difficoltà e gestanti;
- ❖ immigrati;
- ❖ persone che necessitano di aiuto economico o sostegno di prima necessità.

Sul versante culturale l'impegno della Fondazione si rivolge a:

- ❖ minori anche a rischio di devianza;
- ❖ operatori e volontari della Fondazione;
- ❖ enti, associazioni di categoria, associazioni varie;
- ❖ volontari in servizio civile;
- ❖ laureati in Medicina Chirurgia;
- ❖ studenti universitari, tirocinanti.



Si riportano di seguito i dati più significativi della gestione amministrativa dell'Area Socio-Assistenziale:

Dati 2015	Dati 2014	
672.231	€ 590.522	Indica le entrate da convenzioni, provvedimenti e progetti con Enti Pubblici (AASSLL, Comuni, Progetto)
213.456	€ 89.791	Indica le entrate come contributi liberali da privati per il sostentamento dei progetti e dei servizi.
876.040	€ 753.646	Indica le spese sostenute per la gestione dei progetti e dei servizi realizzati nell'area.

CASA ALLOGGIO “RAGGIO DI SOLE”**Alcuni dati**

Presenza media mensile: 16 residenti.

Il fatturato relativo è stato pertanto di **€ 506.390**

Staff Casa Alloggio

- 1 Responsabile
- 8 Operatori
- 1 Infermiera
- 1 Addetta Cucina
- 1 Inserviente
- 3 Volontari servizio civile
- 16 Volontari

Mese	Presenze
GENNAIO	16
FEBBRAIO	16
MARZO	16
APRILE	15
MAGGIO	15
GIUGNO	15
LUGLIO	15
AGOSTO	15
SETTEMBRE	16
OTTOBRE	16
NOVEMBRE	16
DICEMBRE	16

L'anno 2015 per la Casa Alloggio è stato caratterizzato dal decesso di due residenti. Gli eventi dolorosi sono stati motivi emotivamente difficili da superare per tutti gli altri residenti e per tutto lo staff operativo.

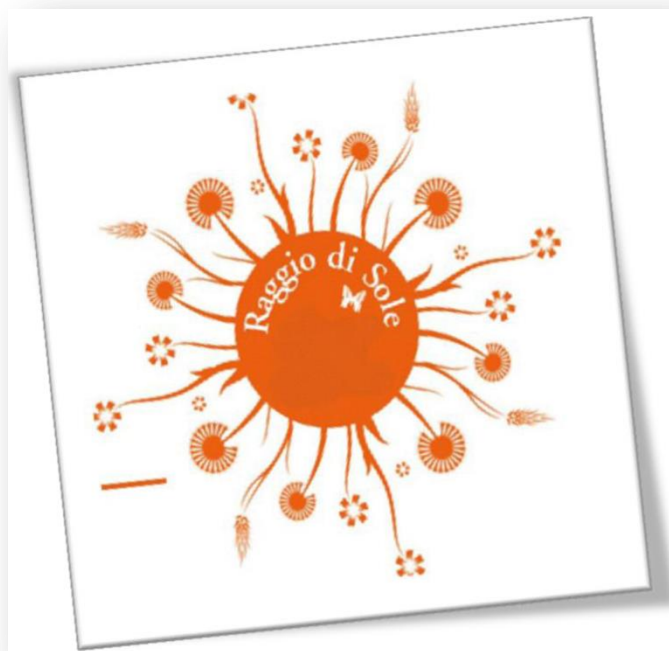
Le nuove accoglienze sono state effettuate nel mese di maggio e nel mese di settembre.

Alla fine del 2015 registriamo ancora una lista d'attesa composta da 12 persone e quotidianamente riceviamo richieste di accoglienza che vengono poi dirottate ad altre strutture presenti sul territorio nazionale.

La situazione clinica generale dei nostri residenti è abbastanza buona; uno di loro si sottopone a dialisi presso il Policlinico di Bari tre volte alla settimana.

Per molti di loro continua la collaborazione con Riabilia per la fisioterapia domiciliare, diventata fondamentale onde evitare l'immobilizzazione completa di alcuni residenti.

Anche durante il 2015 si è cercato di coinvolgere tutti i residenti autonomi nelle faccende domestiche, nelle pulizie degli ambienti comuni. Ad alcuni, per renderli più partecipi della vita della Casa, sono sempre affidati compiti specifici, quali il ritiro delle ricette mediche, il ritiro dei farmaci presso la farmacia di riferimento e presso la farmacia ospedaliera di Bitonto.



Il lavoro educativo con gli ospiti della Casa resta l'aspetto più importante e impegnativo, a causa dei loro vissuti e della riproposizione di vecchie modalità relazionali che li caratterizzano. Infatti con i nostri ospiti è fondamentale un lavoro di monitoraggio, sostegno e supporto costante.

Nel mese di Ottobre è stato avviato un laboratorio artistico pittorico, con l'intento di produrre quadri con la tecnica che prevede l'utilizzo del tuorlo d'uovo. Il laboratorio, guidato da un esperto laureato all'Accademia delle Belle Arti, ha come fine l'allestimento e la realizzazione di mostra collettiva che si terrà molto probabilmente nel mese di Aprile 2016 presso il Torrione di Bitonto.

Per favorire una maggiore integrazione tra i residenti e per continuare a mantenere lo stile della familiare della Casa, sono state organizzate diverse iniziative tra le quali:

- ✓ il soggiorno estivo presso una struttura di Lecce nella località balneare "Oasi di Roca". Il soggiorno si è svolto dal 24 al 28 luglio. Sono stati giorni molto importanti ed utili per tutti che sono stati coinvolti nell'organizzazione di giochi, visite guidate nei paesi limitrofi (Otranto, Torre dell'Orso, Muro Leccese), serate di karaoke e realizzazione di piccole rappresentazioni teatrali;
- ✓ feste di compleanno per i residenti e momenti conviviali esterni alla struttura; festa dell'anniversario della struttura presso un ristorante a Quasano; festa di Carnevale presso l'aula magna della Parrocchia;
- ✓ psicoterapia di gruppo con la psicologa della Casa. Terapia di gruppo che permette loro di potersi confrontare con aspetti emotivi, vissuti personali e di gruppo, rendendoli espliciti e condivisibili;
- ✓ il 1° dicembre si è celebrata la Giornata Mondiale per la Lotta contro l'AIDS: è stato realizzato, grazie al supporto di persone esperte, uno spot dal titolo *"INTERROMPIAMO LA TRASMISSIONE"*, che è stato proiettato nel Centro Storico di Bitonto. La proiezione è stata preceduta da un flashmobe creato sulla la musica di "Togheter again" e guidata da una scuola di danza bitontina;
- ✓ a Natale, come è di consuetudine, si è vissuto lo scambio dei doni tra i residenti. Nell'occasione la Casa alloggio si è dotata di una macchina fotografica digitale a servizio della stessa.





Come ogni anno si è aderito, il secondo sabato di febbraio, all'iniziativa di raccolta di farmaci da banco grazie all'adesione e alla collaborazione con il Banco Farmaceutico.

Alcuni operatori e la responsabile hanno partecipato ad alcuni corsi di formazione

organizzati dal C.I.C.A. (Coordinamento Nazionale delle Case Alloggio), corsi dalle tematiche significative per le continue evoluzioni terapeutiche delle persone malate di AIDS sia dal punto di vista clinico che relazionale. Questi corsi si sono svolti a Napoli e a Vicenza. A Vicenza si è svolto il corso dal titolo: **Voli assistiti verso possibili autonomie" Attenzione rischio cadute". Confronto su possibili percorsi riabilitativi dentro e fuori la casa alloggio**, dal 21 al 23 ottobre a cui hanno partecipato due operatori, un residente e la responsabile. A Napoli, invece ad Aprile si è svolto un seminario sugli interventi-base sia medici che educativi con i malati di Aids.

Nella collaborazione con il CICA, un nostro operatore è stato ospitato presso la Casa Alloggio di Napoli "Masseria Raucci" mentre la nostra Casa ha ospitato un operatore della Casa Alloggio "Don Italo Calabrò" in Calabria, ciò al fine di potersi attuare uno scambio di esperienze e di confronto sulle metodologie operative utilizzate dalle diverse Case. Sempre attraverso questo progetto la nostra struttura ha potuto effettuare due giornate di formazione con la sessuologa Desirè Uguccione dal titolo: "Sessualità nei malati di Aids".

A Firenze, come di consueto, si è svolta l'assemblea nazionale del CICA, che da la possibilità di confrontarsi con le altre realtà italiane sulle modalità gestionali e sui rapporti istituzionali con gli Enti pubblici di riferimento.



AREA ACCOGLIENZA**COMUNITÀ ALLOGGIO PER GESTANTI E MADRI CON FIGLI A CARICO "XENIA" E CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA "UN TETTO PER TUTTI"**

La Casa di accoglienza "Xenia" nell'anno 2015 ha accolto 7 donne e 6 minori. In casa erano già presenti 2 adulti e 6 minori.

Lo staff operativo della casa di accoglienza è composto da:

- 1 responsabile;
- 1 psicologo a consulenza;
- 1 educatrice;
- 1 operatrice;
- 4 volontarie.
- 2 volontari del Servizio Civile Nazionale dal 1 dicembre 2015.



Il Fatturato per l'anno 2015 è stato di **€ 126.335**

Le presenze in casa nell'anno 2015 sono state le seguenti:

	ADULTI	MINORI	TOT.
N. ACCOGLIENZE 2015	7	6	13
N. ACCOGLIENZE GIA' PRESENTI	2	6	8
N. ACCOGLIENZE TOTALI	9	12	21

Le presenze in base alla nazionalità sono ripartite nel seguente modo:

	ITALIANI	STRANIERI	TOT.
N. ACCOGLIENZE 2015	8	5	13
N. ACCOLTI GIA' PRESENTI	8	0	8
N. ACCOLTI TOTALE	16	5	21

Abbiamo attuato una collaborazione con i seguenti Enti Pubblici e privati:

- ✓ Comune di Bitonto;
- ✓ Comune di Terlizzi;
- ✓ Comune di Bari;
- ✓ Tribunale per i minorenni di Bari;
- ✓ NPI di Bitonto;
- ✓ Servizio riabilitativo territoriale;
- ✓ Avvocati;
- ✓ Caritas Diocesana.

Lo psicologo ha svolto la sua attività all'interno della struttura nel modo seguente:

	<i>ORE</i>	<i>GIORNI</i>
<i>Colloqui individuali con le ospiti</i>	20	9
<i>Riunioni di Equipe</i>	15	5
<i>Incontri di gruppo</i>	0	0

Progetto educativo e interventi sui residenti

L'impegno costante degli operatori è stato quello di aiutare le signore ospiti a:

- mettere a fuoco le difficoltà emotive concrete avute in passato;
- riconciliarsi con la propria storia personale e familiare dando spazio e comunicazione alle sofferenze;
- sviluppare modalità di relazione e di comunicazione più adeguate e positive grazie al contenimento affettivo;
- vivere il tempo della vita quotidiana con gli impegni e la responsabilità delle cose concrete.



A favore dei minori sono stati posti in atto i seguenti interventi:

- inserimento scolastico;
- attività ludico-ricreative adeguate all'età (feste di compleanno, oratorio estivo, lavoretti vari, giochi organizzati);
- intrattenimenti per ricorrenze varie (Natale, Epifania, Carnevale, Pasqua);
- inserimento nella catechesi;
- visite mediche (pediatriche e specialistiche);

Per gli adulti l'équipe ha organizzato attività finalizzate alla crescita psico-fisica ed alla maturazione di adeguate capacità relazionali attraverso alcune attività:

- colloqui con lo psicologo;
- colloqui educativi con l'équipe della struttura;
- sostegno nella ricerca del lavoro;
- sostegno nella ricerca della casa;
- accompagnamento visite mediche;
- partecipazione alle iniziative organizzate dalla Fondazione (convegni, spettacoli).

Interventi

Sono stati portati a termine i progetti educativi per 3 nuclei familiari accolti. Uno dei nuclei, con 5 figli, è riuscito a superare il disagio sociale che l'aveva portato ad essere accolto in Casa, raggiungendo l'autonomia abitativa, e nell'attività autonoma di vendita di prodotti ortofrutticoli presso un mercato rionale da parte del capofamiglia. Un'altra ospite è giunta ad una scelta di convivenza con un nuovo compagno e suo figlio. Un altro nucleo composto da due sorelle (di cui una disabile) sono state accompagnate all'autonomia. I rapporti delle ospiti con l'équipe della Casa non si interrompono quando lasciano la struttura, ma proseguono nel tempo grazie a contatti telefonici e partecipazioni ad alcune diverse iniziative che vengono organizzate.

Inoltre, nell'ambito della Convenzione con l'Università degli Studi di Bari, durante l'anno sono state seguite 5 ragazze iscritte alla Facoltà di Scienze Politiche per l'attività di tirocinio universitario.

UN TETTO PER TUTTI

La struttura *Un tetto per Tutti*, inaugurata il 7 luglio 2014, ha accolto sia persone singole che nuclei familiari in emergenza abitativa.

Il 13 novembre 2014 è stata stipulata una convenzione con il Comune di Bitonto per la durata di due anni.

Il primo nucleo, composto da una coppia con un figlio minore, è stato accolto il 7 novembre e dopo 90 giorni, come da convenzione, avrebbe dovuto lasciare la struttura. Non avendo reperito un'abitazione, l'accoglienza è stata protratta in struttura sino all'11 ottobre 2015. Situazione analoga si è verificata per la successiva accoglienza del 2 dicembre 2014, protrattasi sino al 6 ottobre 2015.

ACCOGLIENZE	ADULTI	MINORI
ANNO 2014	7	1
ANNO 2015	9	2

Gli ospiti della struttura sono stati inviati da parte dei Servizi Sociali del Comune di Bitonto e di Terlizzi.

La struttura dispone di 7 stanze singole ed 1 doppia, tutte con bagno in camera. Per mancanza di posti disponibili e trattandosi di donne, è stato possibile accogliere 4 donne presso la Casa di Accoglienza "Xenia".



Inoltre nel mese di giugno è stato attivato il Servizio Docce: sono stati seguiti 2 utenti per un periodo di 4 mesi. Altri 2 utenti non hanno volontariamente usufruito del servizio richiesto dal Servizio Sociale territorialmente competente.

Il Centro, sorto come una delle risposte possibili e concreta alla problematica dell'emergenza abitativa, in alcuni occasioni non ha potuto rispondere ad alcune richieste di inserimento per mancanza di posti o per il numero esiguo dello stesso. Un'altra problematica è rappresentata dalla mancanza costante di operatori

all'interno della struttura in modo da permettere un monitoraggio sugli ospiti e poter dare direttive: infatti sono gli operatori della Casa d'accoglienza che si occupano di ascoltare e soddisfare le necessità degli utenti. Un'ulteriore difficoltà riscontrata in questo anno è stata quella di far rispettare i termini del contratto stipulato con gli enti: il periodo stabilito (novanta giorni) non è sufficiente alla soluzione del problema.



CENTRO D'ASCOLTO

Numero Volontari: 14

Attività:

Alcuni dati

Nuclei familiari assistiti Gemaca	325
Pacchi viveri distribuiti	376
Richieste di lavoro	73
Contatti di lavoro	11
Aiuto legale	7
Intervento sanitario/farmaceutico	52
Richieste accoglienza	7
Contatti con enti	7
Contatti con psicologo	1
Contatti con comunità	10
Consegna indumenti	25



trasformazioni delle procedure operative che richiedono l'inserimento dei dati di ogni singolo utente nella banca dati della procedura informatica GEMACA e la continua verifica degli stessi. Tale controllo è reso necessario affinché gli utenti possano usufruire dei servizi esclusivamente dall'ente dove essi stessi hanno scelto di essere iscritti. Ogni utente, inoltre, viene inserito in una cartella cartacea dove, tra i dati e le certificazioni richieste (mod. ISEE, stato

Il Centro di Ascolto ha sede presso i locali sottostanti la struttura "Un Tetto per tutti". È aperto quattro giorni alla settimana dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Gli orari sono comunque flessibili a seconda del numero degli utenti e delle richieste esposte durante ogni ascolto.

Il martedì i locali del Centro di Ascolto sono utilizzati dal gruppo dei volontari dello Sportello di Primo Ascolto Antiusura.

Il lavoro di questo anno è notevolmente mutato a causa delle



di famiglia, codice fiscale), vengono riportati i progressivi interventi prestati: alimentari, economici, sanitari, pensionistici, ecc. Si è dovuto anche provvedere ad inserimenti presso comunità di accoglienza o terapeutiche o ad accompagnare gli stessi a visite mediche o ad enti di vario genere al fine di ottenere permessi di soggiorno, pensioni, sussidi, ecc. In alcuni casi gli operatori hanno cercato nuovi alloggi per persone con sfratti esecutivi e hanno provveduto ad anticipare le quote di affitto che in seguito il Comune ha restituito.

Il reperimento dei fondi per l'acquisto di beni alimentari è sempre a carico del Centro che realizza iniziative di beneficenza. Tale attività non è più sostanzialmente sufficiente a coprire le spese stesse di acquisto degli alimenti. Di fatto i pacchi non vengono più realizzati, come in passato, con le risorse che venivano erogate dal Banco Alimentare di Taranto ma dal Banco delle Opere di Bitonto. Le risorse alimentari sono di fatto diventate estremamente scarse e questo ha reso



necessaria una iniziativa della parrocchia la quale prevede una raccolta alimentare ogni terza domenica del mese. I volontari, inoltre, devono personalmente eseguire gli acquisti e provvedere alla preparazione e consegna dei pacchi alle famiglie iscritte al nostro Centro. I contatti di lavoro avvengono in misura minore rispetto al passato a causa di ininfluenti proposte di lavoro.

I volontari partecipano agli incontri e alle iniziative promosse dalla Consulta del Volontariato, nonché agli incontri di formazione della Caritas diocesana a cadenza mensile.

I dati degli ascolti relativi all'anno 2015 sono:

Numero ascolti totali	1071
Stranieri donne	89
Stranieri uomini	43
Italiani donne	471
Italiani uomini	468

I pacchi di generi alimentari di prima necessità distribuiti presso il Centro di Ascolto sono stati 376; ogni pacco è realizzato a seconda del numero dei componenti della famiglia. L'acquisto alimenti e i vari aiuti economici (bollette, affitti, spese pratiche amministrative, ecc.) per l'anno 2015 ammontano ad una somma totale di € 3.691,23.

LA MENSA DEI POVERI E PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Numero Volontari: 25

Operatori: 1 (part-time)
1 (full-time)

Il servizio Mensa della Fondazione nell'anno 2015 ha dispensato **81.326** pasti caldi presso la sede del servizio stesso, presso la casa di Accoglienza "Xenia" e presso la Casa Alloggio "Raggio di sole".

Inoltre il servizio ha dispensato pacchi viveri e pasti caldi per nuclei familiari bisognosi.

Numero Pasti dispensati Mensa	51.658
Numero Pasti dispensati per la Casa Alloggio	15.048
Numero Pasti dispensati per la Casa di Accoglienza	9.420



Si è data continuità, a partire dal mese di novembre nella realizzazione dei progetti **"L'appetito vien... studiando"** e **"Lo scrigno dei talenti"**, rivolto a **36 minori** di età compresa tra i 6 e i 13 anni, che prevede la presa in carico dei minori sin dal pranzo quotidiano.

I progetti si sono conclusi nel mese di giugno.

Il pranzo è di solito dispensato alle ore 13.30 circa con il supporto di 2+2 volontari in servizio civile che sono

impegnati nello stesso progetto. Pertanto i pranzi dispensati sono stati:

N° pranzi Progetto "L'appetito vien... studiando"	5.200
--	--------------

Continua ancora l'adesione al progetto **"Brutti ma buoni"** realizzato dalla Coop Estense. Anche nel 2015 il progetto ha visto anche la fornitura di generi alimentari anche dall'Ipermercato di Molfetta, di Bari "Santa Caterina" e dalla piattaforma Ipercoop di Rutigliano. Si ricorda che il progetto prevede la fornitura gratuita di tutti quei prodotti, sia deperibili che non deperibili che non sono, per varie ragioni, adatti alla vendita.

È stata rinnovata la convenzione il Banco delle Opere di Carità di Bitonto.

Non sono mancate nel 2015 alcune occasioni di raccolte straordinarie di generi alimentari e non organizzate dai gruppi della Parrocchia Santi Medici e da singoli benefattori. L'approvvigionamento della merce suddetta ha comportato circa nr. 160 uscite presso gli enti fornitori. Tali uscite sono possibili attraverso l'utilizzo di un furgone e un mezzo cabinato.



A seguire si riportano alcuni dati riguardanti le quantità di merci ricevute dalle suddette realtà:

Realtà donante	Merce alimentare [Kg]	Merce non alimentare [Kg]
Banco Opere Carità Bitonto	2150	295
Ipercoop Molfetta	15330	/
Ipercoop Bari	12120	/
Piattaforma Coop Bari	340	/
Fraternità Casa Betania Terlizzi	7295	/

Con le derrate alimentari acquistate e ricevute sono stati confezionati pacchi viveri che sono stati consegnati a famiglie indigenti. Il numero dei pacchi viveri consegnati ammonta a:

Pacchi viveri	239
----------------------	------------

Con la Far.Pa.S. di Bari continua il progetto *Farpasolidale* che consiste nella fornitura gratuita di prodotti farmaceutici per celiaci (prodotti alimentari senza glutine).

Di seguito si riportano i dati relativi alla fornitura mensile dei pasti:

Mese	Pranzi Mensa	Pranzi Raggio di Sole	Pranzi Xenìa	Pranzi L'appetito vien studiando
Gennaio	4.304	1.254	785	720
Febbraio	4.305	1.254	785	800
Marzo	4.305	1.254	785	880
Aprile	4.305	1.254	785	720
Maggio	4.303	1.254	785	760
Giugno	4.305	1.254	785	/
Luglio	4.305	1.254	785	/
Agosto	4.305	1.254	785	/
Settembre	4.305	1.254	785	/
Ottobre	4.305	1.254	785	400
Novembre	4.305	1.254	785	440
Dicembre	4.306	1.254	785	480
Totali parziali	51.658	15.048	9.420	5.200
Totale generale	81.326			

CENTRO SPORTIVO PASTORALE

La Fondazione “Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS”, in continuità con gli anni precedenti ha promosso il **PROGETTO SCHOOL CUP** quest’anno dedicato alla **ludopatia**.

Tema del progetto è stato: *I giovani, lo sport, la ludopatia*.

Con questo progetto si è inteso promuovere e avviare azioni sperimentali educative, di prevenzione e di sostegno rivolte soprattutto a studenti e giovani. In tali azioni è stato previsto il coinvolgimento di famiglie, personale scolastico e volontari in rete con gli Enti locali, imprese del Terzo Settore, associazioni sportive.

L’obiettivo generale è stato quello di avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni alla problematica della “ludopatia”, del gioco d’azzardo patologico e delle conseguenze dannose che da esso derivano compromettendo la loro crescita sana, equilibrata e responsabile.

I destinatari del progetto **School Cup 2014-2015: I giovani, lo sport e la ludopatia** sono stati :

- i giovani a rischio patologico;
- i giovani a rischio di devianza e a dispersione scolastica;
- gli alunni di tutte le Scuole di ogni Ordine e Grado;
- il personale scolastico (docenti, educatori, psicologi, dirigenti);
- le famiglie;
- gli operatori sociali.

La XVI edizione dello School Cup ha registrato la partecipazione di 1.200 studenti partecipanti, 4 docenti di sostegno, 25 docenti di educazione fisica, 25 docenti referenti ambito culturale; 14 dirigenti scolastici.

Hanno partecipato tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati, di Bitonto, delle frazioni di Palombaio e Mariotto e di Palo del Colle:

Il progetto ha previsto inoltre iniziative ed azioni educative di sensibilizzazione e prevenzione attraverso percorsi culturali e sportivi:

- *il percorso culturale*: ha avuto il fine di facilitare l’approfondimento del tema progettuale collaborando con docenti, educatori e famiglie nella conoscenza del fenomeno della ludopatia suggerendo loro strumenti idonei al contrasto della stessa e di sostegno verso le nuove generazioni quali:
 - incontri c/o la propria scuola con esperti del settore per supportare, ascoltare, studenti, famiglie, docenti;
 - laboratorio teatrale: inteso come proposta di utilizzo alternativo di tempo libero e rappresentazione di opere teatrali.
- *il percorso sportivo*: mettendo a disposizione l’utilizzo del Centro Sportivo Santi Medici e in collaborazione delle Associazioni Sportive si sono organizzati tornei di



calcio, di pallavolo, di tennis, di basket. Dal mese di gennaio al mese di giugno, i tecnici delle diverse discipline Sportive partner, hanno accolto, presso le proprie palestre e nella propria attività sportiva tutti i ragazzi in particolare quelli a rischio patologico, a rischio di devianza e di dispersione scolastica, coinvolgendo circa 350 ragazzi.

La Fondazione in quanto soggetto promotore e organizzatore del progetto School Cup 2015, nell'ambito delle attività previste dal progetto stesso, ha provveduto:

- alla elaborazione e all'organizzazione del progetto;
- al monitoraggio delle attività e alla costante verifica della regolarità dello svolgimento delle attività proposte;
- alla comunicazione e promozione del progetto attraverso i mass media locali e i social network;
- all'elaborazione di comunicati stampa, locandine, brochure, manifesti e materiale vario;
- alla ricerca dei partner e alla gestione dei rapporti tra essi e gli istituti partecipanti al progetto;

Diverse sono state le collaborazioni e gli sponsor che hanno supportato le numerose iniziative .

Inoltre il progetto ha visto i patrocini degli Assessorati alla Pubblica Istruzione e allo Sport e Politiche Giovanili del Comune di Bitonto, oltre che dello dal CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale).

Nel mese di giugno, a chiusura del progetto presso l'Auditorium si sono tenute due rappresentazioni teatrali di **"4ml3t0 – C'è del marcio in Danimarca"**, opera liberamente ispirata da "Amleto" di W. Shakespeare , che ha visto impegnati circa 50 ragazzi partecipanti al laboratorio di teatro previsto dal progetto.



AUDITORIUM "Emanuele e Anna Degennaro"

L'Auditorium ha nell'anno 2015 accolto numerose manifestazioni culturali e di spettacolo a livello locale, provinciale e regionale. Numerose iniziative sono state connotate da contenuti e programmi legati a tematiche sociali che ha visto coinvolte associazioni del terzo settore e istituti scolastici di ogni ordine e grado.



SALA POLIFUNZIONALE



La sala polifunzionale, anche nell'anno 2015 è stata impegnata e utilizzata come sede di convegni, corsi di formazione, manifestazioni culturali, presentazioni di libri, incontri formativi di musica, cineforum. Rispetto all'anno precedente il suo utilizzo è aumentato consolidando la sua funzione di "struttura aperta" al servizio del territorio e dei suoi cittadini.

FORMAZIONE E PROGETTAZIONE

Con riferimento al progetto denominato **"Un tetto per tutti"** finanziato con il PO FESR 2007-2013 Asse III – Linea d'intervento 3.2 Azione 3.2.1, è stata conclusa la rendicontazione finale per il pagamento dell'ultima tranche. Attualmente la struttura è tipizzata secondo l'articolo 77 del R.R. 4/2007 come *"Centro di pronta accoglienza per adulti"*. Su indicazione del Comune di Bitonto (che a sua volta è stato sollecitato dagli uffici della Regione Puglia) si sta valutando la possibilità di autorizzare il Centro di Pronta Accoglienza anche secondo quanto previsto dall'art. 76 del R.R. di cui sopra ossia come *"Alloggio sociale per adulti in difficoltà"* al fine di poter garantire anche l'accoglienza per periodi più prolungati (massimo 6 mesi) e applicare l'art. 77 solo per accoglienze limitate a pochi giorni. La questione è in fase di studio con gli organismi regionali.

Tra febbraio e maggio si sono svolti alcuni **lavori di ristrutturazione della mensa** al fine di adeguarla alle nuove normative in materia igienico-sanitaria.

In particolare, il lay-out di accesso alla mensa è stato modificato secondo le nuove prescrizioni, si sono creati nuovi bagni e spogliatoi per il personale dipendente e volontario, oltre che una zona "filtro" per il confezionamento e la consegna dei pasti a domicilio. Si è, infine, creata una zona deposito, direttamente collegata alla mensa ma con accesso diverso che prevede lo stoccaggio sia delle derrate alimentari che di materiale di consumo non alimentare in zone comunque separate.

Il 28 aprile si è stipulata una **convenzione** tra la Fondazione e l'ambito territoriale Bitonto-Palo del Colle al fine di regolamentare il servizio mensa sociale per la somministrazione di ed erogazione di pasti a persone che versano in condizioni di estrema povertà e che si trovano nell'incapacità di provvedere ai bisogni primari.

Durante l'anno si sono avviati contatti con l'Assessorato all'integrazione Socio-Sanitaria della Regione Puglia al fine di richiedere un adeguamento delle rette sia per la Casa Alloggio "Raggio di Sole" che per l'Hospice – Centro di Cure Palliative.

Rispetto alla richiesta di aumento dei posti letto per la Casa Alloggio l'iter è bloccato a causa della mancanza di normativa regionale di riferimento riguardante le Case Alloggio per malati di aids.

Nell'ambito del Bando di concorso '**Orizzonti solidali**' promosso dalla Fondazione Megamark e finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2015, la Fondazione ha presentato la richiesta di contributo per il progetto "**Icarus**". Il progetto mira a coinvolgere i minori per la realizzazione del teatro sociale.

In prosecuzione di quanto già iniziato nel 2014, tra la Fondazione e la Cooperativa Sociale "Equal Time Onlus", durante l'anno si è avviato **1 tirocinio formativo** presso la mensa dei poveri. Il tirocinio formativo della durata di 6 mesi ha visto il coinvolgimento di una donna svantaggiata di età compresa tra i 35 e 45 anni in situazione di forte disagio.

Per quanto riguarda i progetti "**Lo scrigno dei talenti**" e "**L'appetito... vien studiando**", si rimanda alla relazione di specifica.

Al fine di garantire continuità al progetto di accompagnamento e sostegno scolastico nei confronti dei minori a rischio, resta aperta la riflessione per verificare l'opportunità e la fattibilità di costituire un **Centro aperto polivalente per minori** secondo la disciplina prevista dall'art. 104 del R.R. 4/2007.

In data 2 ottobre è stato presentato alla Fondazione Poste Italiane il finanziamento per il progetto "**ICARO**". La proposta progettuale presentata rientra all'interno del servizio di sostegno scolastico con lo scopo di aumentare sia il numero dei minori che l'offerta di servizi.



Durante il periodo estivo (6 al 24 luglio) si è svolto l'oratorio dal tema "**Per far festa...serve la ricetta giusta**". Circa 150 bambini di età compresa tra i 7 e i 13 anni hanno partecipato alle attività organizzate dai volontari in servizio civile e da alcuni giovani volontari. La proposta quest'anno è stata incentrata su alcune

tematiche, in particolare: il proprio corpo, il dialogo con le proprie emozioni, la memoria del tempo e il divertimento come benessere. Anche nel 2015, la Fondazione, in occasione della festa dell'epifania, ha organizzato, in collaborazione con la Comunità Parrocchiale del Santuario, un pomeriggio di festa/fraternità con i fratelli immigrati presenti sul territorio cittadino.

L'idea della **Festa dei Popoli**, che sia soprattutto momento di incontro e di condivisione, nasce dalla convinzione che



l'incontro tra entità culturali differenti è fonte preziosa per costruire comunità e per costruire all'interno di essa relazioni stabili e una dimensione interculturale.

Quest'anno hanno partecipato circa 25 extracomunitari in gran parte afgani, rumeni e del bacino dell'Africa nord-orientale contattati direttamente dalla Fondazione, segnalati dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Bitonto o dalla Comunità dei Padri Comboniani di Bari. La festa ha previsto momenti di animazione organizzata dai giovani della Fondazione e della Parrocchia ma anche momenti di scambio e di confronto.

Con i fondi di **Garanzia Giovani** si sono attivati 2 tirocini formativi per 6 mesi ciascuno impiegati rispettivamente presso l'Hospice (una infermiera per 30 ore settimanali) e presso la Mensa dei poveri (addetto al magazzino per 30 ore settimanali).

Per quanto concerne l'adesione alla campagna nazionale **"Mettiamoci in gioco"** contro i rischi del gioco d'azzardo e promossa da una serie di associazioni e sigle a livello nazionale, la Fondazione ha aderito al coordinamento regionale e nel mese di dicembre c'è stata la presentazione del coordinamento regionale attraverso una conferenza stampa presso il Comune di Bari.



SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Per quanto riguarda i progetti di servizio civile, tra marzo e aprile del 2015 si sono avviati 5 progetti con finanziati con i fondi di Garanzia Giovani rispettivamente nei seguenti servizi: Hospice, Casa Alloggio per malati di aids, Mensa per i poveri, Sostegno scolastico, Auditorium per un totale di 21 volontari.

A dicembre 2015, invece, si sono avviati 4 progetti di Servizio Civile Nazionale rispettivamente nei seguenti servizi: Hospice, Casa Alloggio per malati di aids, Casa di Accoglienza Xenìa, Sostegno scolastico, Auditorium per un totale di 15 volontari. Nel mese di ottobre sono stati presentati 5 progetti di servizio civile:

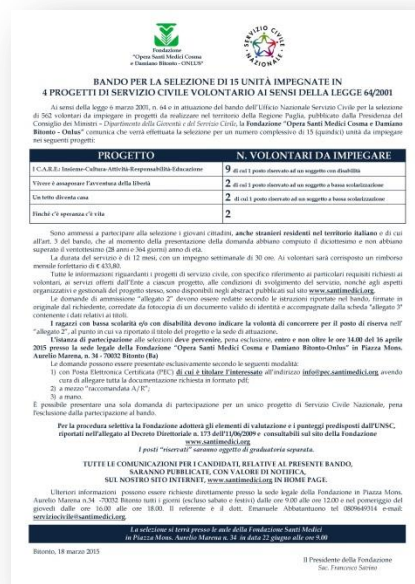
L'essenziale è invisibile agli occhi (Casa Alloggio "Raggio di Sole");

Dal disagio al cambiamento: percorsi di inclusione (Casa di Accoglienza "Xenìa");

Cre Attivi (Sostegno scolastico);

Dalla salute biologica alla salute biografica (Hospice);

Un pizzico di sapore...alla vita (Mensa).



AFFIDAMENTO IN PROVA AI SERVIZI SOCIALI E LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

A seguito della convenzione stipulata con il Tribunale di Bari per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.Lgs. 28 Agosto 2000, n. 274 e 2 del D.M. Giustizia 26 Marzo 2001, nell'anno 2015 vi sono state **11 richieste** per svolgere lavori di Lavori di Pubblica Utilità. **Ad oggi solo 3 giovani hanno completato il programma** dei lavori di pubblica utilità, per gli altri si è in attesa di giudizio da parte dei magistrati. Nell'anno 2015 vi sono state **4 richieste di affidamento in prova ai Servizi Sociali** di cui solo una richiesta di cui però solo una ha iniziato l'attività di volontariato. Per gli altri si è in attesa di giudizio da parte dei magistrati.

UEPE

Ufficio Esecuzione Penale Esterna Bari

SERVIZIO DOPOSCUOLA

Progetti "Lo scrigno dei talenti" - "L'appetito vien... studiando"

Nell'anno 2015 dal 1 Gennaio al 30 Giugno, i progetti *"L'appetito vien... studiando"* e *"Lo scrigno dei talenti 2"* hanno visto protagonisti complessivamente 36 minori (16 per il primo e 20 per il secondo), seguiti da 3 operatrici e 5 volontari del Servizio Civile Nazionale-Garanzia Giovani, supportati saltuariamente da 4 volontari tra cui docenti in pensione e 3 tirocinanti di Scienze politiche indirizzo Servizi Sociali.

I minori sono stati individuati in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e il Servizio di Neuropsichiatria Infantile in base a problematiche economiche, familiari e sociali che sono, o possono essere, causa di dispersione scolastica e rischio di devianza.

Le progettualità hanno realizzato diverse attività: la mensa, il sostegno scolastico e i laboratori (manualità, musica, teatro, sport e culinario), usufruendo degli spazi e degli ambienti della Fondazione (Mensa e Refettorio, Sala Polifunzionale, Auditorium, campi sportivi, Centro Pastorale e aule doposcuola).

Mercoledì 12 febbraio 2015 i minori con tutte le altre realtà aderenti a *"Lo scrigno dei talenti 2"* hanno partecipato alla sfilata di Carnevale per le strade della città, indossando maschere realizzate da loro, durante i laboratori e utilizzando materiali riciclati.

Il 6 maggio 2015, in occasione della Pasqua appena celebrata, c'è stata una festa per aprire un grande uovo di cioccolato di quasi 5 kg, donato al servizio da un benefattore.



Venerdì 12 giugno 2015 i minori sono stati protagonisti del musical *"Da mménze a la Porte... all'Iphone"* svolto presso l'Auditorium "E. e A. Degennaro".

Il campo-scuola estivo, rientrante nel Progetto *"Lo Scrigno dei Talenti 2"*, su delega dei referenti delle diverse realtà e dei Servizi Sociali, vista l'esperienza già fatta negli anni precedenti, è stato progettato – organizzato – coordinato dalle operatrici della Fondazione Santi Medici. I minori frequentanti presso la Fondazione hanno partecipato, assieme ai minori di altre due realtà, al primo di tre turni, da lunedì 15 giugno a martedì 16 giugno 2015 presso la Masseria didattica *"Ruotolo"* di Cassano Murge con pensione completa, per un numero totale di n.14 minori partecipanti.



Le attività ludico-ricreative si sono protratte fino al 30/06/2015, data di chiusura delle progettualità.

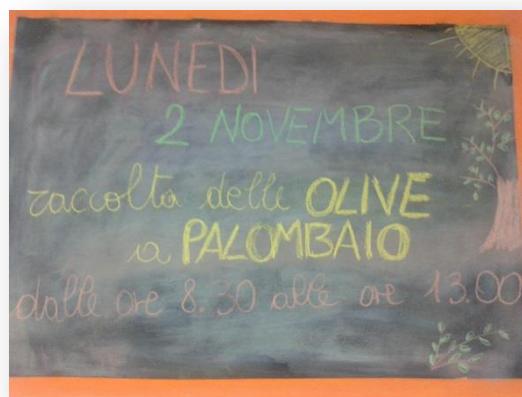
L'Anno Scolastico 2015/16 è iniziato con attività in autonomia, dal 05/10/2015; il Progetto Comunale *"Lo scrigno dei Talenti 3"* è partito con le attività di sostegno scolastico il 02/11/2015. I minori inseriti fino al 31/12/2015 sono 32 sui 36 previsti, individuati in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali, seguiti da 3 operatrici, 5 volontari del Servizio Civile Nazionale-Garanzia Giovani e 3 volontari docenti in pensione per le attività di sostegno

scolastico e per i laboratori previsti da progetto.

Mercoledì 21 ottobre 2015 i minori hanno dato il benvenuto all'autunno, con un momento di giochi e convivialità, recuperando l'antica tradizione, spesso sconosciuta dai giovanissimi, delle caldarroste.

Lunedì 2 novembre 2015 i minori hanno partecipato attivamente alla raccolta delle olive presso un'azienda agricola di Palombaio, degustando, a fine giornata, il frutto del loro lavoro (le olive "al friscicchio"). Per il trasferimento a Palombaio si è scelto, per ragioni educative, di utilizzare i mezzi pubblici.

Lunedì 7 dicembre 2015 i minori si sono preparati ad accogliere il periodo natalizio con l'addobbo degli ambienti e con la realizzazione di piccoli lavoretti artigianali.





Lunedì 14 dicembre 2015 i minori hanno vissuto un momento di festa degustando la cioccolata calda preparata presso i locali della mensa.

Martedì 29 dicembre 2015 i minori, i volontari e gli operatori hanno visitato il presepe vivente di Canosa.

Durante l'attività di tutto l'anno si sono mantenuti ed intensificati i rapporti con tutti i servizi territoriali (Scuola, Servizi Sociali Territoriali, Neuropsichiatria Infantile, Centro di Salute Mentale e Centro di Riabilitazione Territoriale).

STAGE – TIROCINI

Nell'anno 2015 sono pervenute richieste sia dall'Università degli Studi di Bari, sia da Università di altre città (vedi ad esempio Università di Chieti, Università di Roma, Università di Foggia), oltre che dal Centro Cure Palliative Bologna, da Enti di Formazione Professionale, da Istituti scolastici e altri. I diversi tirocinanti (ad oggi oltre 60) come sempre sono stati singolarmente affiancati dai nostri tutor (operatori e/o responsabili di servizi) durante il periodo di formazione e non poche attestazioni di soddisfazione sono pervenute alla Direzione della Fondazione.



VOLONTARI

Infatti anche per l'anno 2015 i destinatari dell'attività dei volontari (133) della Fondazione sono stati i diversi Servizi in cui è articolata la stessa, ai quali i volontari, appositamente coordinati, sono stati così destinati:

- | | |
|---|--------------|
| • Servizio Civile Nazionale Garanzia Giovani: | 19 Volontari |
| • Servizio Civile Nazionale: | 15 Volontari |
| • Casa Alloggio Raggio di Sole: | 16 Volontari |
| • Centro Ascolto: | 14 Volontari |
| • Mensa: | 25 Volontari |
| • Hospice: | 28 Volontari |
| • Casa di Accoglienza Xenia: | 6 Volontari |
| • Doposcuola: | 5 Volontari |
| • Area approvvigionamento: | 5 Volontari |

Dai dati su riportati si può facilmente evincere come sin dalla sua costituzione il volontariato continua a rappresentare il *“cuore e il motore pulsante delle diverse attività della Fondazione”*.

PREMIO NAZIONALE DI MEDICINA

Nel mese di ottobre 2014 è stato bandito il concorso del XV Premio Nazionale Santi Medici emanato. Il tema del concorso è: «*Malattie neurodegenerative: aspetti clinici, psicologici ed assistenziali*». La materia scelta per questa edizione del Premio sono le neuroscienze e la psicologia. Quest'edizione registra l'assegnazione di due borse di studio che saranno: una per laureati in medicina e chirurgia e una per laureati in psicologia.

Prosegue la collaborazione con la Fondazione Nazionale "Gigi Ghirotti" di Roma e si è aperta la collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Puglia e il Dipartimento di Neuroscienze della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Nell'anno 2015 nel mese di ottobre è stato organizzato il Convegno scientifico sul tema "*Coscienza di sé, coscienza degli altri e neuroscienze*" con la relativa cerimonia di premiazione.

Al Convegno, organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi, hanno preso parte i seguenti relatori:

Giancarlo LOGROSCINO
 Francesco SCAPATI
 Maria Rosaria BARULLI
 Giuseppina ANNICCHIARICO
 Rossana DE FEUDIS
 Costantino ESPOSITO
 Annalisa IURILLO
 Arcangela IUSO
 Nicola CASTRO
 S.E. Mons. Vito ANGIULI
 Fulvio GIARDINA

Antonio GRECO
 Graziano PESOLE
 Alessandro BERTOLINO
 S.E. Mons. Francesco SAVINO
 Piero PORCELLI
 Nicola D'ONGHIA
 Don Vito PICCINONNA
 Felicetta D'AMATO
 Emilio CARELLI
 Marco TRABUCCHI
 Antonio DI GIOIA

La Commissione giudicatrice di questa XV edizione del Premio, in attuazione delle norme statutarie è così composta:



Mons. Francesco Cacucci
Presidente del Premio
 Sac. Vito Piccinonna
Presidente delegato
 Dott. Sandro Carbone
Segretario Generale
 Prof. Giancarlo Logroscino
Presidente commissione Area medica



Dott. Francesco Scapati	Componente
Dott.ssa Giuseppina Annicchiarico	Componente
Dott. Antonio Greco	Componente
<i>Area psicologica</i>	
Dott.ssa Maria Rosaria Barulli	Componente
Dr. Massimo Frateschi	Componente
Dr. Vincenzo Gesualdo	Componente
Dott.ssa Annalisa Jurillo	Componente

I vincitori di questa XV edizione del Premio, risultano essere:

Per i lavori di Medicina e Chirurgia:

dott.ssa **FEDERICA FRAGIACOMO** con il motto: *Chi non dorme sogna di giorno*

dott.ssa **ROSA CAPOZZO** con il motto : *In verità meglio mentire*

dott.ssa **ROSANNA TORTELLI** con motto: *To cure sometimes, to take care always*

Per i lavori di Psicologia:

dr.ssa **CINZIA MUSARÒ** con il motto: *Lo studio è la migliore previdenza per la vecchiaia*

dr.ssa **ELENA MAKOVAC** con il motto: *ADMAK_84*

dr.ssa **STEFANIA RUBECHI** con il motto: *L'azione parla più forte delle parole*



Nell'anno 2016 nel mese di marzo sarà pubblicato il nuovo bando di concorso relativo al XVI Premio Nazionale Santi Medici.

3.3 Profilo

GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è formato da:

Presidente Onorario: **S. Ecc.za Mons. FRANCESCO CACUCCI**, Arcivescovo di Bari-Bitonto

Sac. FRANCESCO SAVINO - Parroco Rettore Parrocchia-Santuario Santi Medici di Bitonto. Presidente e legale rappresentante della Fondazione dalla data di costituzione fino al 26 Maggio 2015

Sac. VITO PICCINONNA - Parroco Rettore Parrocchia-Santuario Santi Medici di Bitonto. Presidente e legale rappresentante della Fondazione dal giorno 27 Maggio 2015

Sac. VITO MANCHISI - Economo Arcidiocesi di Bari-Bitonto. Componente di diritto.

Dott.ssa Lucrezia Stellacci - Capo Dipartimento Ministero Istruzione - Consigliere da Novembre 2011


Dott. Michele Giura - Dottore Commercialista - Consigliere da Novembre 2011

Dott. Vincenzo Umbrella - Direttore Banca d'Italia - Firenze - Consigliere da Novembre 2011

Dott. Ennio Attilio Sepe - Magistrato - Consigliere da Novembre 2011

Dott.ssa Anna Maria Ruggieri - Responsabile Struttura Socio-Sanitaria - Consigliere da Novembre 2011

Il Consiglio è nominato dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto pro-tempore ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 9 dello Statuto vigente. I Consiglieri svolgono il loro ruolo a titolo gratuito. Il Consiglio durante l'esercizio 2015 si è riunito cinque volte in concomitanza con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 e dell'approvazione del budget dell'esercizio 2016 nonché per il passaggio di consegne tra Mons. Francesco Savino e don Vito Piccinonna. Nelle stesse riunioni il Consiglio ha deliberato su numerosi punti all'OdG.



COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori, nominato dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dello Statuto vigente, è composto da:

- ❖ **Dott. GIUSEPPE ARCANGELO BALDUCCI** - Revisore Contabile - Presidente
- ❖ **Dott. GIUSEPPE MOREA** - Dottore Commercialista Revisore Contabile - sindaco effettivo
- ❖ **Dott. MARIANO DIBITONTO** - Dottore Commercialista Revisore Contabile - sindaco effettivo

Il Collegio ha una durata quinquennale ed è in carica dall'anno 2011. I Consiglieri operano a titolo gratuito.



LE PERSONE

Lo Staff:

Emanuele Abbatantuono, *Responsabile Centro Sportivo e Progettazione*

Anna Cannone, *Direttore Generale Hospice*

Sandro Carbone, *Direttore Generale Servizi Socio-Assistenziali*

Piero Carbone, *Responsabile Sala Polifunzionale*

Pietro Corcella, *Responsabile Approvvigionamenti e Mensa*

Fiorella Falcone, *Responsabile Casa Alloggio "Raggio di Sole"*

Tommaso Fusaro, *Direttore Sanitario Hospice*

Rita Lovascio, *Responsabile dello Sportello Sociale e Centro d'Ascolto*

Angelo Molfetta, *Responsabile Segreteria e Auditorium*

Francesco Terlizzi, *Responsabile Casa Accoglienza "Xenia" e "Un Tetto per tutti"*

Giovanni Vacca, *Responsabile Amministrativo Fondazione*

Le Collaborazioni:

Maria Luigia Demichele, *Consulente del lavoro*

Michele Galgani, *Psicologo Hospice*

Miriam Naglieri, *Psicologa Casa Alloggio "Raggio di Sole"*

Luigi Papalettera, *Responsabile della Sicurezza*

Valentina Romano, *Psicologa Hospice*

Pantaleone Tatulli, *Consulente Fiscale*

Vincenzo Trovato, *Psicologo Casa Accoglienza*

I Dipendenti

68 tra uomini e donne che quotidianamente con ruoli e funzioni diverse spendono la loro vita per la realizzazione dei progetti.



I Volontari

133 tra uomini e donne di buona volontà. Nelle attività della Fondazione hanno un ruolo importante per coadiuvare gli operatori dei servizi.

I Sostenitori

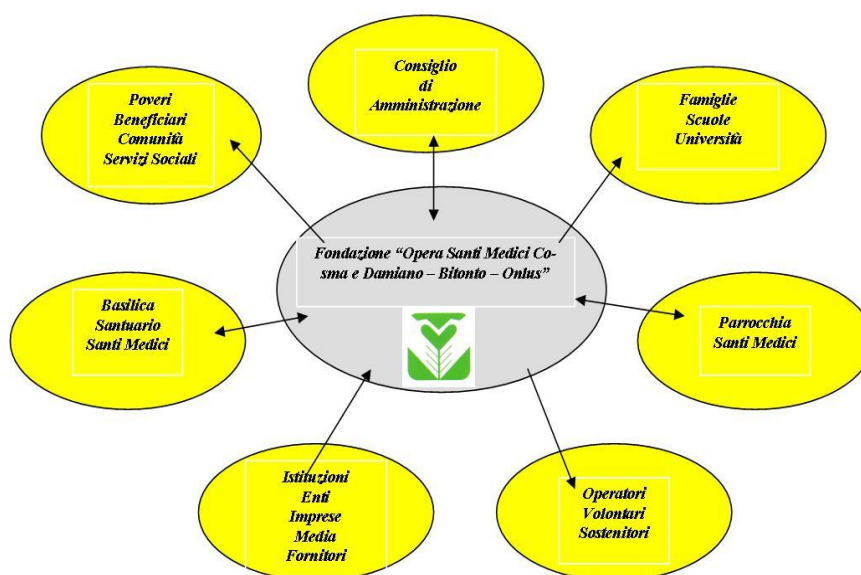
Il loro aiuto è prezioso. Sostengono la Fondazione ed i suoi progetti.

STAKEHOLDER

Gli Stakeholder per la Fondazione sono tutti coloro che sono direttamente ed indirettamente “consegnatari” della sua missione e dei suoi valori, che hanno per qualche motivo un interesse nell’organizzazione.

La Relazione di Missione è destinata soprattutto a loro, per confermare un *insieme* che opera ogni giorno e rende possibili i progetti che sono stati realizzati in questi anni.

Questo insieme è costituito da tante realtà ed ognuna meriterebbe di essere menzionata, ma qui è possibile evidenziarle per gruppi. Grazie di cuore a tutti!



OBIETTIVI 2016

La Fondazione nel 2016, nell'ottica di un miglioramento continuo dei suoi servizi e delle sue strutture, intende impegnarsi a raggiungere obiettivi concreti come:

Ambito economico-finanziario

- ❖ raggiungimento l'equilibrio di bilancio
- ❖ incremento della politica di fund raising
- ❖ diminuzione dei costi di gestione nella misura del 5 %
- ❖ conferma delle unità di volontari in servizio civile
- ❖ manutenzione straordinaria dell'edificio dei servizi socio-assistenziali
- ❖ manutenzione ordinaria di tutte le strutture
- ❖ conclusione dei lavori e inaugurazione della struttura *"Un tetto per tutti"*
- ❖ conferma della certificazione ISO 9001
- ❖ revisione dello Statuto Sociale

Ambito servizi

- ❖ formazione e addestramento costante del personale
- ❖ mantenere gli standards qualitativi delle prestazioni erogate
- ❖ evitare reclami da parte di utenti ed Enti di riferimento
- ❖ evitare non conformità nella erogazione dei servizi
- ❖ mantenere la comunicazione sull'andamento dei servizi secondo le disposizioni previste dalle convenzioni/protocolli stipulati con gli Enti di riferimento
- ❖ implementare il sistema di gestione della qualità e certificazione ISO 9001

Ambito gestionale

- ❖ evitare non conformità relativa agli ordini d'acquisto
- ❖ evitare non conformità relativa alle consegne degli ordini
- ❖ evitare ritardi nelle consegne dei fornitori (riduzione massima del 2%)
- ❖ comunicazione continua con i fornitori
- ❖ comunicazione continua con gli Enti di riferimento
- ❖ miglioramento continuo
- ❖ soddisfazione dell'utente valutabile attraverso questionari customer satisfaction

CONCLUSIONE

Per quanto attiene agli aspetti meramente amministrativi si rimanda al Bilancio di esercizio e alla sua nota integrativa.

Il 2015 ha chiuso il suo conto economico con un disavanzo di gestione pari a **€ 60.261**.

Si propone, pertanto, per la copertura della perdita di attingere dal fondo di riserva.

Bitonto, 01/04/2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente della Fondazione
(don Vito Piccinonna)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti non Profit, indicati nella Nota Integrativa, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus al 31 dicembre 2015 e del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti non Profit, così come indicati nella Nota Integrativa.



Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 16 aprile 2015.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non era obbligata alla revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

Bari, 14 Aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

Antonio Campanaro
(Socio)



Fondazione

"Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"

Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 Bitonto (BA)

Tel. 0803715025 – Fax 0803757470

fondazione@santimedici.org www.santimedici.org

C.F. 93092390728 – P.IVA 05278590723